

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2021

PRESIDENTE Rita Sartori: “Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale della seduta di oggi 29/07/2021 ore 18:34, cominciamo con l'appello nominale, prego Segretario, buonasera.”

APPELLO

SEGRETARIO GENERALE Luigi Terrizzi: “Grazie Presidente, buonasera,

- Andrea Massari, presente;
- Marco Tedeschi, presente;
- Fabio Dotti, assente se riesce si collega più tardi;
- Alessandra Narseti, assente;
- Francesca Busani, presente;
- Rita Sartori, presente;
- Omar Spelgatti, presente;
- Paolo Serventi, - ha dei problemi con l'audio – si la richiamiamo dopo -;
- Davide Rastelli, presente;
- Carlo Toscani - si deve collegare - ;
- Marco Gallicani, ci sono;
- Andrea Scarabelli, - è in viaggio, appena arriva ad una destinazione dove può collegarsi da un posto fisso si collega, per ora è assente - okay - si sente - si adesso si, okay – grazie -;
- Uni Gianfranco - è assente, aveva detto che per la prima ora sarebbe stato assente, si sarebbe collegato appena si liberava dai suoi impegni lavorativi ,- ok -;
- Samantha Parri, presente;
- Andrea Cabassa, presente;
- Giuseppe Comerci, presente;
- Luca Pollastri, - si è giustificato che per problemi personali non può essere presente oggi - Bene, allora, 10 presenti, 7 assenti, c'è il numero legale, la seduta può essere dichiarata aperta.”

PUNTO N. 1: Approvazione processo verbale seduta del 10/05/2021

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Segretario, allora, cominciamo con il primo punto “Approvazione processo verbale seduta del 10/05/2021”, do per scontato che si siano letti i verbali, perciò mettiamo in votazione il punto numero 1, prego, Segretario.”

SEGRETARIO GENERALE Luigi Terrizzi: “Allora:

- Andrea Massari favorevole,
- Marco Tedeschi favorevole,
- Federica Busani favorevole,
- Rita Sartori favorevole,
- Omar Spelgatti favorevole,
- Paola Serventi favorevole,
- Davide Rastelli favorevole,
- Marco Gallicani, favorevole,
- Parri Samantha favorevole,

- Andrea Cabassa favorevole,
- Giuseppe Commerci favorevole,
- Luca Pollastri è assente.

Quindi, correggo erano 11 presenti e 6 assenti, quindi 11 voti favorevoli, unanimità, prego Presidente.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Segretario, allora, l'approvazione del processo verbale della seduta del 10/05/2021 passa con 11 voti favorevoli e 6 assenti, unanimità.”

PUNTO N. 2: Comunicazione del Presidente del Consiglio

PRESIDENTE Rita Sartori: “secondo punto “Comunicazione del Presidente del Consiglio”, io non ho comunicazioni.”

PUNTO N. 3 Comunicazioni del Sindaco e della Giunta

Passiamo al punto numero 3 “Comunicazioni del Sindaco e della Giunta” prego, signor Sindaco, ci sono comunicazioni?”

SINDACO Andrea Massari: “Grazie niente comunicazioni.”

PUNTO N. 4 Interrogazioni e interpellanze

PRESIDENTE Rita Sartori: “Passiamo allora al punto numero 4, “Interrogazioni e interpellanze” allora, la prima interrogazione è la risposta scritta protocollo numero 6517 del 15/02 avente ad oggetto “Nuova ISEE novità rilevanti per le persone con disabilità”, presentata dal Gruppo Consiliare Gruppo Misto, non essendoci presente nessuno del Gruppo Misto, direi di rimandare l'interrogazione al prossimo Consiglio.”

Interrogazione numero 2 a risposta scritta protocollo numero 9158 del 04/03/2021 avente ad oggetto “Barriere antirumore in via Carducci” presentata dal Gruppo Consiliare Cambiamo con Toti, prego consigliere Commerci.”

CONSIGLIERE Giuseppe Commerci: “Grazie Presidente, buonasera a tutti oggetto “Barriere antirumore in via Carducci” premesso che via Carducci strada a doppio senso di marcia scorre vicino alla linea ferroviaria e ad un'importante grande azienda attiva nel settore vetrario, considerato che l'attività dell'azienda vetraria sia per via delle lavorazioni svolte e sia per via delle frequenze di passaggio di camion è fonte di rumore e quindi di disturbo per i cittadini, ogni sera intorno alle 22 si mettono in moto i macchinari che lavorano sui binari e che rimangono accese fino a mezzanotte a poca distanza dalle finestre delle abitazioni. Il frequente passaggio di treni è un'ulteriore fonte di rumore, ritenuto che l'installazione di barriere antirumore, come già fatto in tanti piccoli Comuni, risolverebbe il problema, in via Toscana a Parma per risolvere problematiche simili a quelle da noi segnalate da RFI, come riportato dalla Gazzetta di Parma, installerà barriere antirumore, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere se si interverrà per sollecitare l'installazione di barriere antirumore in via Carducci, Fidenza 27/02/2021.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Risponde il Sindaco - Amigoni - prego Assessore”

CONSIGLIERE Franco Amigoni: “Buonasera a tutti, in riferimento all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede se l'Amministrazione interverrà presso RFI per sollecitare l'installazione di barriere antirumore si precisa innanzitutto che la responsabilità di ... acustici della rete ferroviaria e del soggetto titolare della stessa, nel nostro caso, per l'appunto, rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Si precisa ulteriormente, come nell'ambito del piano suddetto, ha inserito come priorità da attuarsi in una prima fase un intervento sulla storica linea Milano-Bologna che interessa parte rilevante nell'attraversamento del centro urbano di Fidenza, di seguito si ripercorrono i passaggi del procedimento attivato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul progetto definitivo depositato da RFI.

In data 05/03/2019 protocollo numero 8496 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto ad attivare il procedimento di accertamento di conformità urbanistica degli interventi di risanamento acustico previsti nel primo quadriennio del piano redatto da RFI ai sensi del decreto ministeriale Ambiente del 29/11/2000 richiedendo alla Regione Emilia Romagna relativamente all'intesa Stato Regione di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Fidenza del progetto definitivo trasmesso congiuntamente.

In data 05/04 dello stesso anno 2019 la Regione Emilia Romagna ha pertanto richiesto al Comune e alla Provincia di Parma di appurare la rispondenza dell'intervento in oggetto agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica edilizia vigenti.

Con comunicazione successiva del 07/05 protocollo 16694 il Comune in merito alla rispondenza di intervento agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica edilizia vigenti, ha comunicato la non compatibilità urbanistica, edilizia di parte delle progetto e ha riscontrato alla Regione Emilia Romagna, evidenziando che la disposizione delle barriere, in determinati tratti, si sovrappone in modo incompatibile con l'area sede del progetto della nuova stazione degli autobus ex scalo merci, area di proprietà comunale acquisita dal Comune proprio da Ferrovie dello Stato, intervenendo ed impedendo, nella sua conformazione finale, la realizzazione della stessa stazione degli autobus prevista in via Carducci, opera qualificata di pubblica utilità, e già finanziata per un primo stralcio attuativo dal Comune di Fidenza per 240.000 euro sui lavori in corso, con i quali definiamo tutto il nuovo sistema di accesso all'area del terminal bus.

Nel contempo, con la stessa nota si è rilevato quanto segue: che le sezioni del progetto definitivo non indicano quasi mai la quota del terreno, strada, cortile esterni all'area ferroviaria, non consentendo una reale valutazione dell'altezza in opera delle barriere rispetto a tali quote, le quote in altezza delle barriere sono sempre riferite al piano del ferro che spesso è ad una quota più elevata rispetto alle aree esterne circostanti, la mancanza di una rappresentazione delle altezze degli edifici prospicienti le barriere e delle distanze degli edifici dalle stesse tali da consentire una corretta valutazione dell'impatto delle barriere nei confronti delle residenze esistenti. Si rileva, inoltre, la mancanza di rendering di foto di inserimento delle barriere in alcuni punti di intervento significativi in cui siano rappresentati verosimilmente possibile le dimensioni materiali e i colori delle opere da realizzarsi. Si rileva, la mancanza di descrizione tecnico materica delle barriere che consenta di comprendere i materiali di cui si compongono le barriere e le eventuali varianti materiche possibili legno, vetro, materiali, lapidei, eccetera e dei colori proposti con le eventuali varianti possibili, prendendo in considerazione anche soluzioni tecniche di ponteggio con apposite vernici che annullino gli effetti di abbagliamento e surriscaldamento nei confronti degli edifici prospicienti. Tutto ciò affermando che, per altezze e caratteristiche, l'esecuzione degli interventi previsti o temi non secondari in relazione alle disposizioni agli obiettivi in termini di distacco dagli edifici esistenti e di salubrità degli edifici con destinazione principale, per cui si ribadiva in generale quanto già

evidenziato sul progetto preliminare valutando anche modalità di intervento.

Successivamente, con nota protocollo numero 19541691 del 14/06/2019, la Regione Emilia-Romagna comunicava al Ministero delle infrastrutture dei trasporti e per conoscenza alla Provincia di Parma Comune di Fidenza RFI, l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica del progetto presentato da rete Ferroviaria Italiana S.p.A. condotto dalla Regione stessa come da richiesta ministeriale protocollo 3691 del 05/03/2019 informando che, virgolette dal progetto in questione non risultano evidenti profili di incompatibilità con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione di valenza territoriale della provincia di Parma precisando che, tuttavia, è stata evidenziata una difformità delle opere proposta rispetto agli strumenti urbanistici del Comune di Fidenza.

Pertanto, chiedendo al Comune di produrre il parere di merito sulla realizzazione delle opere espresso mediante apposito atto deliberativo del Consiglio comunale, il Consiglio comunale di Fidenza, in data 30/09/2019, ha approvato la delibera 59 “Accertamento di conformità edilizia ed urbanistica nel piano di risanamento acustico RFI prima fase parere e disposizioni conseguenti”, con la quale si conferma di esprimere, per le ragioni espresse in premessa ai sensi dell'articolo 3 del DPR 383 del 94 parere di non conformità urbanistica ed edilizia delle opere previste nel progetto trasmesso in data 09/11/2018 da Italferr Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e denominato opere di risanamento acustico prima fase di attuazione del Piano redatto ai sensi del D.M. 09/11/2000 secondo quanto contenuto nella nostra nota trasmessa alla Regione Emilia Romagna 07/05/2019 protocollo 16694.

Successivamente, sono state avviate tra i soggetti interessati interlocuzioni ai fini del superamento dell'incompatibilità manifestata, in particolare il Comune ha invitato il proponente, RFI, a verificare una localizzazione delle barriere in modo da non interferire con la conformazione planimetrica dell'area di proprietà del Comune, area per la quale in questi anni si è condiviso nel costante rapporto di collaborazione fra enti di consentire ad RFI di proseguire nell'utilizzo fino alla fase più recente di avvio del cantiere di competenza comunale. Ad oggi, e qui chiudo, siamo in attesa della convocazione della conferenza di servizi ministeriali dove, sulla base di una rivisitazione del progetto definitivo, si potrà acquisire la definitiva valutazione del progetto dando così seguito alla fase realizzativa.

Certi di aver fornito quanto richiesto, si pongono distinti saluti”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Assessore Amigoni, consigliere – ha fatto **ingresso Toscani e quindi sono 12 presenti** - sì, grazie Segretario”

CONSIGLIERE Giuseppe Comerci: “ Grazie – Toscani ho avuto un contrattempo - grazie della risposta Assessore, mi riterrò di essere soddisfatto in separate sedi, insomma grazie grazie Consigliere”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Passiamo allora alla prossima interrogazione che è l'interrogazione urgente a risposta scritta protocollo numero 9896 del 09/03/2021 avente ad oggetto “Causa presso il Tribunale del Lavoro di Parma” presentata dal Gruppo Consiliare Cambiamo con Toti e dal Gruppo Misto io direi di procedere visto che c'è il consigliere Comerci o se il consigliere Comerci decide diversamente.”

CONSIGLIERE Giuseppe Comerci: “eh sì, questa era, come relatore era l'ingegnere UNI il consigliere Uni, io posso leggere però il problema non lo conosco quindi aspetto che la discuta lui. ”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Allora anche questa la rimandiamo al prossimo Consiglio - va bene

- okay, annoto che passa al prossimo Consiglio,- allora abbiamo finito le interrogazioni previste come dalla riunione dei Capigruppo”

CONSIGLIERE Samantha Parri: “Presidente chiedo, è possibile per caso, se ci sono delle risposte, se ci sono già, andare avanti con le interrogazioni, giusto per non bruciare il tempo che ci eravamo dati, ecco se è possibile ovviamente.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Se ci sono delle risposte perché a me qui in carpetta non risultano, perciò non so se ci siano risposte, io avevo risposto per le tre interrogazioni che avevamo programmato, non so se, se posso avere altre risposte dagli Assessori perché sarebbe quella della Lega giusto? per le pietre d' inciampo, marciapiede via Caduti di Cefalonia, io non ho risposte consigliera, mi spiace, la prossima volta vedremo come fare, ci eravamo programmati, come facciamo di solito, - si certo, magari una volta pensiamo, pensiamo di fare diverse, soprattutto perché in riunione di Capigruppo, si era stabilito anche il sistema,- ecco leggerle”

PUNTO N. 5 : Mozione, protocollo n. 34356 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto “Fiera di san donnino 2020: riconversione delle spese in programma”, presentata dal gruppo consiliare “gruppo misto”. (relatore consigliere Pollastri).

PUNTO N. 6: Mozione prot. n. 14846 del 15 aprile 2021, avente per oggetto “nuovi modelli di presa in carico degli anziani, alternativi all'istituzionalizzazione”, presentata dal gruppo consiliare “gruppo misto”. (relatore consigliere Pollastri).

PRESIDENTE Rita Sartori: “Passiamo allora al punto numero 5 “Mozioni” la prima mozione è sempre protocollo numero 34356 del 30/09/2020 avente ad oggetto “Fiera di San Donnino 2020 riconversione delle spese in programma” presentata dal Gruppo Consiliare Gruppo Misto, relatore consigliere Pollastri, purtroppo anche qui il consigliere Pollastri è assente, non c'è neanche il Consigliere Uni perciò anche questa mozione viene rimandata alla prossima volta, così come la mozione al punto numero 6, che è la mozione numero 14846 del 15/04 avente per oggetto “Nuovi modelli di presa in carico degli anziani alternativi all'istituzionalizzazione” presentata sempre dal Gruppo Consiliare Gruppo Misto, relatore consigliere Pollastri, non essendoci il relatore, non essendoci il consigliere Pollastri, rimandiamo anche questa mozione al prossimo Consiglio Comunale.”

PUNTO N. 7: Accollo quota, debito residuo mutui concessi all'Unione Terre Verdiane da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

PRESIDENTE Rita Sartori: “Abbiamo così finito avevamo incominciato alle 18:34, siamo alle 18:54, cominciamo con i punti istituzionali, perciò punto numero 7 “Accollo quota, debito residuo mutui concessi all'Unione Terre Verdiane da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A” relatore Sindaco.”

SINDACO Andrea Massari: “Sì, grazie Presidente, allora questa delibera propone al Consiglio comunale di accollare due quote di mutui che furono assunti dall'Unione Terre Verdiane durante la sua vita e gestione per conto dei Comuni aderenti, l'Unione Terre Verdiane ha in essere quattro mutui complessivamente concessi da appunto Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso agevolato per alcune attività ed erano un mutuo di euro 600.000 euro per l'acquisto di stazioni telecamera di

videosorveglianza per i Comuni aderenti, un mutuo di 588.000 euro circa per la sostituzione dei punti luce di alcuni Comuni, tra cui Fidenza, Fontevivo, Roccabianca, Sissa, Soragna, Trecasali, un mutuo di euro 198.000 euro circa per l'estensione degli impianti di illuminazione del solo Comune di Roccabianca, un mutuo di euro 95.800 circa per l'estensione di impianti di illuminazione del territorio di Sissa. Allora, in vista dell'imminente scioglimento dell'Unione, è intenzione di ogni Comune che aveva aderito all'Unione e che aveva sicuramente aderito a questo tipo di servizi, subentrare ai finanziamenti che sono in corso, facendosi carico di proseguire nell'ammortamento di ogni singolo mutuo, ovviamente per la propria parte e per il progetto di sua competenza. In particolare, si rende opportuno che il Comune di Fidenza si accoli la quota di questi due mutui, il mutuo di 600.000 euro, in ragione di un undicesimo con un valore residuo al 31.12.2021 di euro 21.985 e un mutuo di euro 588.000 in ragione del 41%, questo mutuo che era legato a un progetto che si era sviluppato ampiamente su Fidenza con la sostituzione di 1.352 lampade, rispetto a un totale di 3.002 per un valore residuo al 31.12.2021 di € 125.377.

Considerato che, con nota del 04/05/1921, il responsabile del servizio amministrativo finanziario dell'Unione ha comunicato che Cassa Depositi e Prestiti ha accolto la possibilità che ogni Comune spacchetti e subentri ai finanziamenti in corso, occorre ora, che tutti i Comuni, e lo stiamo facendo, lo stanno facendo anche gli altri Comuni, occorre che tutti i Comuni apportino una variazione di bilancio per iscrivere questo debito residuo ancora da rimborsare al 01/01/2022 e sarà oggetto di accollo per complessivi 147.363 euro. Si tratta economicamente di una partita di giro necessaria per registrare l'operatività, l'operazione in contabilità finanziaria e poi contabilità patrimoniale grazie.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Sindaco. apriamo il dibattito se qualcuno vuole intervenire, consigliere Cabassa.”

CONSIGLIERE Andrea Cabassa: “Sì, parte aveva già fatto in Commissione, bene o male, sono soldi che il Comune di Fidenza deve- diciamo così pagare- poiché o che li dia all'Unione o così direttamente al finanziatore cambia poco. E' un debito che abbiamo e dobbiamo chiudere. L'unica cosa che volevo così dire o chiedere, come si sa, come mai ecco l'Unione, creata con tutte le più buone premesse, si è rivelato fosse un grosso flop e quanto poi sarà costato alle casse comunali, quindi ai cittadini, perché negli anni, insomma, tante volte si è parlato che qualcosa non funzionava, tanti Comuni sono usciti con motivazioni ognuno aveva le sue, probabilmente, però, se un Comune esce da un'Unione vuol dire che non ha interesse a starci, questo interesse può essere i servizi, ma questo è anche economico, propendo più per la seconda, se non c'è un interesse economico, probabilmente si fa una scelta diversa di gestione in proprio dei servizi e quindi ecco, sarebbe anche magari, interessante in tutti questi anni di vita dell'Ente capire quanto il Comune ha rimesso grazie.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Consigliere Cabassa, qualcun altro? raccogliamo le domande e poi diamo le risposte, perciò se qualcun altro vuole intervenire, se non ci sono altre domande.”

SINDACO Andrea Massari: “Sarò sintetico, Presidente, con il consigliere Cabassa, ci siamo già confrontati su questo argomento anche in sede di Consiglio dell'Unione, nel senso che sia io che lui siamo dentro quell'organismo, io le do questa risposta di natura come dire economica, quando il Comune di Fidenza ha mantenuto insieme al Comune di Salsomaggiore una serie di convenzioni della Unione, a fronte del fatto che gli altri Comuni hanno preferito togliere le convenzioni e comunque uscire dall'Unione, alla fine lo schema è passato da N Comuni che avevano in convenzione la Polizia locale, più una serie di servizi sono usciti. Questi Comuni sei su otto sono usciti e hanno riconvenzionato tutto con l'Unione tranne la Polizia locale, bene, se lei va a leggere i

bilanci del Comune di Fidenza prima e dopo la gestione unitaria dentro i servizi dell'Unione, la Polizia locale, lei vedrà che c'è un saldo positivo per le casse del Comune di Fidenza di circa 300.000 euro, quindi potremmo dare una lettura di quel tipo lì, però credo che per gli amministratori sia una lettura un po' parziale, perché alla fine la gestione unitaria della Polizia locale garantiva una serie di servizi che erano unitari, appunto, ampi e permettevano soprattutto ai Comuni più piccoli di avere dei servizi su più giorni serali e via dicendo. Oggi, si trovano quei comuni a dover comunque far fronte al fatto che da soli non si riesce a fare nulla, tant'è che molti di questi Comuni usciti poi hanno convenzionato tra loro dei servizi, però la invito ad andare a guardare sui siti pubblici internet di questi comuni e vedere qual è il livello di servizio che prestano le polizie locali in quei comuni, se va bene, c'è la Polizia locale, quasi tutti i giorni, se va bene, si riesce a trovare uno sportello aperto uno ogni qualche giorno a settimana, non cerchi certi servizi che c' erano in Unione Terre Verdiane come l'infortunistica come la gestione di tutta una serie di cose, quindi, insomma, il giudizio rimarrà sempre squisitamente alla fine politico.

C'è un dato economico evidente, quello che vi dicevo, c'è un dato di servizio, invece, che è più soggetto ad opinioni ecco e su questo possiamo magari non essere d' accordo. Detto questo, ciò che è rimasto in Unione dal 2017 in poi sono solo convenzioni che abbiamo riportato al costo, e quindi tutti i Comuni, e lo vedete anche dall'analisi dei bilanci dell'Unione, che ha avuto un risanamento fortissimo, siamo passati da un disavanzo tecnico di milioni di qualche milione di euro ad un disavanzo tecnico di poche centinaia di migliaia di euro, che ovviamente ha indotto anche l'ultimo Comune a fare una riflessione squisitamente tecnica nel dire chiudiamo anche quest'ultimo pezzo perché oggi siamo nelle condizioni di poterlo fare. Non mi dilungo sul giudizio politico di questa cosa, perché comunque credo che il mio giudizio sia noto, dopodiché, in termini economici, meri, puri, insomma, i numeri sono lì e si possono leggere”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Sindaco e passiamo allora, alla dichiarazione di voto, se ci sono dichiarazioni di voto, prego i Consiglieri dichiarazioni di voto o sennò metto in votazione se non ci sono dichiarazioni. Non so, visto che non si fa nessun avanti, mettiamo in votazione; allora, Segretario, il punto numero 7 “Accollo quota, debito residuo, mutui concessi ad Unione Terre Verdiane da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. prego, Segretario”

SEGRETARIO GENERALE Luigi Terrizzi: “Grazie Presidente,

- Andrea Massari favorevole,
- Marco Tedeschi favorevole,
- Busani Federica favorevole,
- Rita Sartori favorevole,
- Omar Spelgatti favorevole,
- Paola Serventi favorevole,
- Davide Rastelli favorevole,
- Carlo Toscani favorevole,
- Marco Gallicani favorevole,
- Andrea Scarabelli, assente, assente
- Parri Samantha astenuta,
- Andrea Cabassa astenuto,
- Giuseppe Comerci astenuto,
- Pollastri assente.

Okay, quindi 0 contrari, 3 astenuti 9 favorevoli, allora il punto numero 7 passa con 9 voti favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “mettiamo in votazione adesso l'immediata eseguibilità, prego Segretario”

SEGRETARIO GENERALE Luigi Terrizzi: “okay,

- Massari favorevole,
- Tedeschi favorevole,
- Busani favorevole,
- Sartori favorevole,
- Spelgatti favorevole,
- Serventi favorevole,
- Rastelli favorevole,
- Toscani favorevole,
- Gallicani - lo chiamiamo dopo, sembra che non ci sia - non lo vedo, ma vedo - sì, gli chiederemo cosa sta succedendo - va bene,
- Parri astenuta,
- Cabassa astenuto,
- Comerci astenuto,
- **Gallicani, niente si è allontanato**, quindi - lo mettiamo assente- assente sì,

Quindi: 0 contrari, 3 astenuti, 8 favorevoli”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Allora, l'immediata eseguibilità, ecco che è tornato, però abbiamo votato ormai, abbiamo chiuso l'immediata eseguibilità, è passata con 8 voti a favore 0 contrari e 3 astenuti prima vi prego, se dovete allontanarvi, di avvisare, soprattutto se siamo nel momento della votazione, perché se non ci mettete in difficoltà e non riusciamo, visto che siamo tutti collegati, non riusciamo a controllare il tutto”

PUNTO N. 8: Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021- 2023 ai sensi dell' articolo 175, comma 8 e comma 3 del decreto legge numero 267 /2000.

PRESIDENTE Rita Sartori: “Allora passiamo ora al punto numero 8. “Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021- 2023 ai sensi dell'articolo 175, comma 8 e comma 3 del decreto legge numero 267 /2000 “relatore, Sindaco, prego, signor Sindaco.”

SINDACO Andrea Massari: “Sì, anche ai nuovi Consiglieri, insomma, che sono entrati nell'ultima consiliatura, sanno che ci sono tre momenti fondamentali sul tema bilancio dell'Ente, sono il bilancio preventivo, il rendiconto e l'assestamento generale che deve essere fatto, comunque non oltre 31/07 di ciascun anno.

Dopo, ovviamente, la proroga che è stata disposta l'anno scorso, quest'anno la scadenza resta fissata quindi quella ordinaria, nonostante lo state leggendo che sui giornali quotidiani, sia pressante da parte di diversi enti di diversi organismi tipo l'Anci e via dicendo, la richiesta di proroga anche quest'anno tale scadenza okay.

Detto questo, noi siamo pronti, gli uffici hanno predisposto il tutto e quindi procediamo in via ordinaria, è un po' come abbiamo già fatto, ad esempio sulla TARI, dove ricorderete che abbiamo fatto un po' le corse, quindi, grazie anche alle disponibilità dei consiglieri di maggioranza e minoranza, siamo riusciti ad approvare il tutto, anche se poi, due giorni dopo la scadenza è uscito un decreto che ne ha prorogato i termini va beh, ma questo è un po' la situazione speriamo che sia

dovuto a situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda quindi, gli adempimenti che sono obbligatori in questa fase potrebbero essere divisi in due atti separati, invece, sono sostanzialmente due, ma li facciamo in un'unica deliberazione, consapevoli del fatto che la salvaguardia è il momento di verifica totale di tutti gli equilibri, e allora, per quanto riguarda il primo di adempimento, ossia l'assestamento generale del bilancio, i dirigenti, con i loro funzionari responsabili, hanno segnalato le necessità di adeguamento degli stanziamenti di entrata o di spesa all'andamento della gestione, oltre le necessità di apportare con alcune variazioni al programma triennale delle opere pubbliche per l'inserimento di nuovi interventi o modifiche di importi o di fonti di finanziamento, io andrò per punti sommarî, però insomma, poi se ci sono domande è presente anche l'ho visto prima il dottor Burlini che potrà aiutarci così - Sindaco ha fatto il suo ingresso **il consigliere UNI quindi presenti 13** - la parte ordinaria del bilancio lo sappiamo nel 2021 è stato segnato caratterizzato fosse ancora più dello scorso anno dalla gestione dei fondi Covid che, sulla base di quanto previsto dalla 178 del 2020, se non sono utilizzati nel corso del 2021, dovranno essere restituiti.

Questo è un tema nazionale aperto e su cui ci sono quotidiane evoluzioni; non ultimo stamattina c'era una conferenza insieme a me e a tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna sull'argomento. Questo, comunque, ha reso necessario adeguare le procedure operative seguite dall'Ente per fare in modo che, partendo dalle attività connesse alla verifica della salvaguardia degli equilibri e fino al rendiconto di esercizio 21, vengano messi in campo e quindi si attuino tutte le modalità gestionali che, da un lato, consentono il mantenimento dell'equilibrio di bilancio sia dal punto di vista dell'analisi della gestione competenza che della gestione di cassa e dei residui e, dall'altro lato, consentano di impiegare, riutilizzare integralmente i fondi che abbiamo ricevuto. Questo con l'obiettivo di rendere meno impattante gli effetti che la crisi economica, sociale, Covid, che ha prodotto e sta ancora producendo. Poiché, l'esercizio 2020 è stato chiuso con un avanzo vincolato da fondo per le funzioni fondamentali e quello che viene chiamato in gergo il fondone che può essere impiegato nel '21 a finanziamento di minori entrate o maggiori spese, si sono analizzate tutte le voci di entrata e di spesa connesse al Covid che potessero essere finanziate con questo avanzo con lo scopo di garantirne l'utilizzo entro il 31/12/2021. Viene pertanto applicata la prima quota di avanzo vincolato appunto previsto da questi fondi, il famoso Decreto Rilancio, pari a 867.513 euro, questa è stata applicata a finanziamento di maggiori spese o minori entrate prodotte dall'epidemia, stiamo parlando di sanificazione degli immobili comunali, sorveglianza sanitaria, acquisto di dispositivi di protezione per i dipendenti comunali, lavoro straordinario della Polizia municipale, tutta una serie di attività legate ai servizi scolastici per l'erogazione di contributi, anche a fondo perduto, alle attività economiche, nonché per i maggiori costi che sono stati sostenuti dalle società che si occupano di impianti sportivi o sportive a seguito appunto dell'emergenza sanitaria. Tuttavia, l'avanzo che abbiamo applicato con questa delibera non proviene solo dalle risorse Covid, ma anche dalle risorse che avevamo ricevuto, soprattutto a fine anno fine anno scorso, e che vengono utilizzati in questo esercizio. Viene, infatti, applicata la quota di avanzo vincolato da trasferimenti regionali che sono stati assegnati nel 2020 per 285.627 euro. Queste vanno a finanziamento di ulteriori spese per servizi educativi, mentre in parte straordinaria viene applicata la quota di 65.800 euro per un fondo, per il Fondo Innovazione di parte capitale a finanziamento questo della digitalizzazione degli archivi comunali, nonché la quota di 95.000 euro circa da trasferimento della successione ereditaria del signor Italo Copelli al finanziamento degli interventi di miglioramento del canile comunale, come è stato disposto dal testatore, vengono infine applicati 55.151 euro di avanzo disponibile a finanziamento di una parte delle spese non ricorrenti necessarie per la realizzazione del Festival della Via Francigena.

Per quanto riguarda le altre voci di bilancio, l'andamento degli incassi della prima rata IMU scadente il 16/06 ha fatto prevedere in questo caso un incremento del gettito IMU ordinario di circa

100.000 euro, mentre la previsione di entrata per violazioni IMU è stata incrementata di euro circa 200.000 euro. In considerazione degli avvisi che sono già stati emessi nel primo scorcio d'anno e in considerazione dell'incertezza di entrata a copertura dei mancati introiti è stato implementato il famoso fondo crediti di dubbia esigibilità, che ormai conoscete tutti, è stato incrementato di 146.725 euro. Il nuovo piano economico finanziario della TARI che abbiamo deliberato l'ultimo Consiglio Comunale secondo il metodo tariffario che è stato approvato da Arera porta ad avere le esenzioni accordate dall'ente che abbiamo anche queste deliberati con la delibera appunto del 30/06 scorso e il contributo statale assegnato per le concessioni di riduzione della TARI ad alcune categorie economiche, che sono state interessate dalle chiusure e via dicendo, hanno consentito, taglio un pochino, di ridurre il gettito totale per circa 288.000 euro e di quantificarlo in 3 milioni 860.000 euro e quindi anche questa cosa va, come dire, portata in assestamento. Ai fini dell'adozione delle misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento, ad esempio, dei canoni di locazione delle utenze domestiche, è stato iscritto a bilancio il contributo di 113.226 euro a seguito del riparto del fondo statale di 500 milioni di euro, di cui al DL 53 del maggio 2021, è stato iscritto un contributo di 61.746 euro destinato ad iniziative di potenziamento per i centri estivi e dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa ricreativa per minori entrate nel periodo dal 01/06 scusate un minuto, per minori, nel periodo dal 01/06/1921 al 31/12/2021. Questi interventi dovranno essere attuati, dice la norma dei singoli comuni, anche in collaborazione con enti pubblici ed enti privati, in particolare riguarda i servizi educativi, all'infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie, oppure scuole paritarie di ogni ordine e grado, ma anche addirittura enti del terzo settore o imprese sociali, o addirittura e anche enti ecclesiastici di culto che sono dotati ovviamente di personalità giuridica. E' stato implementato di poco meno di 70.000 euro il fondo di solidarietà comunale come da comunicazione Ministro dell'Interno, viene iscritto un ulteriore contributo statale di circa 219.000 euro che è stato assegnato a finanziare il piano della povertà, ossia a finanziamento di quei livelli essenziali delle prestazioni sociali, degli interventi e dei servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora e degli interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono purtroppo fuori dalla famiglia di origine sulla base di provvedimenti, ad esempio, di autorità giudiziaria, e quindi questi fondi devono servire per permettere di completare il loro percorso di crescita e di autonomia. Le riduzioni delle tariffe sulle entrate scolastiche, ossia mensa, trasporti e asili determinano ad esempio una perdita totale di 181.400 euro che compensiamo con i contributi statali per il contenimento delle rette; sul fronte spesa si registrano maggiori costi per circa 350.000 euro sugli appalti dei servizi scolastici, di cui 90.000 per l'appalto del nido, 56.000, della mensa scolastica 22.000 per il trasporto scolastico, 171.000 sulle attività educative, 10.000 per il trasporto che si esegue per le attività extrascolastiche. Viene, inoltre, implementata la spesa per l'integrazione dei disabili nei centri estivi per circa 39.000 euro.

A seguito di questa analisi e poi, a seguito di questo e sull'analisi del bilancio della società controllate Sogis nell'ambito del controllo analogo, si è reso opportuno prevedere una spesa straordinaria di 325.000 euro quale maggior corrispettivo che gli dobbiamo riconoscere per le minori entrate che sono state subite dalla società a seguito dell'emergenza Covid, come previsto appunto, nel contratto che è stipulato con gli enti, ovviamente noi per la quota di Fidenza Salsomaggiore per una quota e per i servizi che fa Salsomaggiore. A sostegno delle attività economiche e questo anche questo è importante, stanziando con questo provvedimento altri 100.000 euro per contributi a fondo perduto destinati alle attività economiche penalizzati dall'epidemia Covid. Questo al fine di sostenere lo sviluppo del mercato anche del mercato del lavoro. Verranno emessi pensiamo insomma, crediamo già da settembre, ulteriori bandi per artigiani, commercianti, associazioni, ad esempio, per la riapertura di negozi sfitti o per incentivare i punti di vendita che valorizzino i piccoli produttori locali, gli agricoltori in modo particolare e che permettono quindi di

spuntare prezzi vantaggiosi per le famiglie anche più deboli, oltre ad essere dei riferimenti per i prodotti a chilometro zero e al servizio della nostra comunità. A tutela della pubblica incolumità viene incrementata per 163.500 euro la manutenzione ordinaria delle strade, quindi in incremento rispetto a quanto era previsto in bilancio di previsione, al fine di potenziare gli interventi di messa in sicurezza delle strade urbane del suo urbane. Si tratta di un insieme di interventi ordinari che si affiancheranno a quelli di carattere straordinario. Viene incrementata la spesa di 100.000 euro, per il primo festival della via Francigena, vista la volontà che abbiamo espresso già due anni fa, poi l'anno scorso abbiamo dovuto rinviarlo, fare di Fidenza la prima edizione di un festival internazionale che metta al centro del dibattito politico e anche culturale pubblico il tema dei cammini in Europa, ma soprattutto in Italia, vedendo Fidenza poi al centro di questo percorso che quest'anno celebra i suoi vent'anni e che vedrà anche, come dire, proseguire il percorso di riconoscimento. Questo è un festival che è rivolto ai cittadini, sicuramente, ma anche al mondo istituzionale, civile e religioso, istituzionale, civile, religioso, oltre che agli appassionati di cammino, ai pellegrini e ai camminatori e turisti.

La programmazione prevede dei momenti di incontro attraverso diversi convegni, seminari e delle testimonianze, mostre piuttosto che camminate, concerti, animazioni che si può che si svolgeranno praticamente tutte su Fidenza, ma non solo a Fidenza e che sono destinati, appunto, dicevo anche a famiglie, quindi giovani adulti.

Si registra infine, una maggior spesa di personale per 135.539 euro, questo a seguito dello stanziamento degli oneri per il rinnovo del contratto e per l'adeguamento dovuto alle nuove assunzioni che sono state programmate. Ridotta, invece, di 68.000 euro, la somma da trasferire ad ASP distretto di Fidenza per il contributo in conto esercizio che è stato rideterminato sulla base della relazione di budget che ASP ha trasmesso.

Veniamo alla parte straordinaria del bilancio.

E' emersa anche su questo la necessità di apportare all'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 e programma triennale delle opere pubbliche 21- 23 alcune variazioni che sono determinate soprattutto dalle modificazioni delle fonti di finanziamento. In particolare, si è reso opportuno liberare un mutuo di 800.000 euro, che era previsto per la manutenzione straordinaria della piscina coperta, i cui lavori vengono previsti in parte quest'anno, come ha spiegato l'Assessore anche in Commissione, in parte slitteranno sul 2022 e quindi destinarlo a finanziamento di due interventi che sono prioritari per l'Amministrazione comunale: una il completamento della viabilità sud, quindi la tangenziale sud nell'ultimo tratto che rimane da completare, quello tra quella che noi chiamiamo la rotatoria della Boschina e la rotatoria di Lodesana e quindi abbiamo dovuto prevedere una ma abbiamo dovuto coprire un maggior costo di 400.000 euro, prendendo atto di tutta una serie di maggiorazione di costi anche dovuti alla pandemia e la seconda parte con cui usiamo i restanti 400.000 euro di quel mutuo che abbiamo liberato lo destiniamo alla maggior contributo che il Comune deve mettere per l'adeguamento sismico della scuola Collodi, dovendo quindi, sapete poi tutti ne abbiamo parlato in Commissione, che il contributo statale alla fine è stato confermato erogato, ma si è ridotto di circa 400.000 euro, quindi la differenza la va a mettere il Comune.

Sono stati iscritti gli stanziamenti per una serie di interventi che non modificano il piano delle opere pubbliche essendo tutti gli importi inferiori ai 10.0000 euro, ma in particolare si tratta di interventi di manutenzione sugli immobili comunali per 95.000 euro, manutenzione straordinaria degli impianti alle sportive per 98.000 euro di manutenzione del verde per 40.000 euro di completamento del campo macerie per l'area addestramento cinofile e Protezione civile per 240.000 euro, di messa in sicurezza della viabilità per complessivi 200.000 euro. Infine, questa tutta questa parte, che ho detto fino ad oggi, fa parte appunto della prima parte della delibera che abbiamo identificato con il termine assestamento generale del bilancio. Per quanto riguarda invece il secondo adempimento che è incluso in questa linea, ossia la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ecco anche qui, attraverso

il coordinamento delle attività che vanno poste in carico ai singoli responsabili, coadiuvati dai nuovi funzionari, sono stati analizzati gli equilibri con riguardo alla gestione delle competenze, alla gestione dei residui e alla gestione della cassa. La verifica degli equilibri della gestione di competenza ha comportato una disamina di tutte le voci di entrate e di spesa, nonché una ricognizione dei nuovi fabbisogni di spesa che sono emerse successivamente all'approvazione del bilancio, quanto invece agli equilibri dei residui, nonostante il breve lasso di tempo che è trascorso dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente in occasione dei quali l'Ente ha disposto un'accurata verifica della sussistenza del grado di esigibilità dei crediti, vi ricorderete insomma che abbiamo fatto una potentissima operazione di pulizia di tutti i nostri crediti, non avendo di fatto crediti vecchi, abbiamo solo crediti freschissimi e quindi avendo messo in enorme sicurezza insomma da parte anche del bilancio che relativa alla sussistenza appunto dei crediti, si è verificato comunque se nuove situazioni non conosciute in precedenza potessero essere potenzialmente a rischio. Non sono state riscontrate situazioni di inesigibilità che non erano adeguatamente coperte dal fondo crediti di dubbia esigibilità o di insussistenza tali da rendere necessaria la cancellazione di residui attivi, senza ovviamente la contestuale cancellazione di quelli passivi o l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, si nota invece uno sfasamento temporale fra i tempi di pagamento delle spese, che sono effettuati con puntualità entro i 30 giorni dal ricevimento della fattura ai tempi di riscossione delle entrate. Questo è rallentato. Noi immaginiamo che gli Uffici, analizzano in questo modo, dalla sostanziale crisi economica in corso o comunque dalla difficoltà economica con cui a dire il vero anche la città di Fidenza, che sembra ripartire in quasi tutti i suoi aspetti, però si deve misurare. Alla salvaguardia demandata anche la verifica del permanere degli equilibri di cassa, visto che il bilancio armonizzato prevede per il primo esercizio di riferimento stanziamenti non solo di competenza, ma anche di cassa; con riguardo a tale aspetto sappiamo va, be', insomma, sappiamo, non c'è un obbligo in sede di bilancio di previsione, nemmeno durante la gestione di garantire il pareggio di cassa, il Tuel cioè il Testo Unico degli Enti Locali impone solamente che venga garantito un fondo di cassa finale non negativo, intendendo in questo modo che la bilancia tra incassi e pagamenti possa essere negativa nei limiti comunque del fondo di cassa iniziale.

La situazione del Comune di Fidenza ormai l'avete imparato tutti, non è sicuramente pericolosa da questo punto di vista, che alla data della verifica l'Ente dispone comunque di un fondo cassa pari a 7 milioni 543.417 euro che, auspichiamo, dovrebbero garantire un saldo finale di cassa positivo per effetto e della capacità e dell'attività di riscossione che si fa durante l'anno attraverso i metodi che sono ritenuti più efficaci e tramite l'emissione di decreti ingiuntivi che sono possibilmente tempestivi verso quei soggetti che potrebbero ritardare i pagamenti, gli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. Aggiungo, per completare la disamina, che in data 26/07 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso un parere su questo assestamento un po' articolato, che vorrei leggere, vorrei sintetizzare: il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole con una riserva, parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole appunto, dicevo, la variazione di bilancio di previsione proposta, la riserva consegue alla impossibilità che il revisore avrebbero manifestato di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo contenzioso si ritiene che, a fronte di tali incertezze, finché la stessa non venga superata, non sia opportuno, scrivono i Revisori procedere con l'applicazione della parte libera dell'avanzo di amministrazione, questo lo esprimono il Presidente del collegio e la collega Paglia. Il dottor Giovanni Gelmetti, invece, esprime un'opinione diversa e chiede di esprimere il suo parere che rimane complessivamente negativo.

Scusate, ve lo leggo perché è più semplice: "a mio parere l'Organo di Revisione, in assenza della documentazione della quale è stata rifiutata l'astensione, è impossibilitata a verificare la correttezza dell'accantonamento al fondo contenzioso, tra le cause in corso potrebbero esistere un contenzioso

rilevante non adeguatamente valutato dall'ente in grado, in caso di soccombenza del Comune di impattare sull'equilibrio di bilancio, motivo per cui sul tema del contenzioso il dottor Gelmetti esprime un giudizio, un parere non favorevole.” A tal proposito, è corretto chiedere che, prima del vostro dibattito ed eventuali domande che potrebbero esserci, possa intervenire il dottor Burlini, in quanto l'Amministrazione comunale sicuramente terrà in debito con dovuta attenzione l'osservazione che è stata manifestata dai Collegio dei Sindaci Revisori, si discosterà la votazione nel senso che manterrà l'impostazione che abbiamo dato alla delibera, a seguito anche della verifica attenta che ha fatto il nostro organo della Ragioneria, il nostro ragioniere ed è corretto quindi che il dottor Burlini possa spiegare le ragioni che portano questo scostamento prego dottor..”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Scusate prima dell'intervento del dottor Burlini, volevo avvisare il Segretario che il **Consigliere Tedeschi ha appena mandato un messaggio dicendo che chiede scusa, ma ha avuto un'urgenza a casa e è dovuto scollegarsi, perciò non è più presente, - grazie Presidente- prego dottor Burlini”**

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “Buonasera, mi sentite bene – sì - perfetto allora, in riferimento al parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 e 2023, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del Dlgs numero 267/2000” all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 29/07/2021, si ritiene non solo necessario, ma doveroso fornire adeguato riscontro. Queste le ragioni che consentono di discostarsi dal parere negativo reso da un componente dell'organo e dalla riserva espressa a maggioranza dei componenti. Si chiede che la presente venga allegata quale parte integrante al verbale della deliberazione che sarà adottata. Il servizio competente ha provveduto alla ricognizione di tutto il contenzioso pendente, sulla quale il sottoscritto ha associato ad ogni vertenza la percentuale di accantonamento seguendo i medesimi e chiari criteri dettati dalla Corte dei Conti, secondo i quali, sulla base delle comunicazioni pervenute dai legali in merito alla valutazione del grado di rischio di soccombenza, le cause debbono essere classificate in possibilità di soccombenza remote, possibili e probabili.

L'elenco del contenzioso, redatto con analoghe modalità e criteri di composizione, peraltro, era già stato trasmesso ai Revisori anche in occasione della predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto su cui il collegio aveva fornito un parere favorevole senza riserve. Nel caso del Comune di Fidenza, applicando alla lettera tali indicazioni, l'accantonamento minimo e massimo ammonterebbe rispettivamente a € 12.353,84 (quello minimo) e a € 60.533,83 (quello massimo). Considerato che l'ammontare complessivo accantonato è pari a euro 181.000 risulta che il fondo è ampiamente superiore a quello quantificato con i criteri dettati dalla Corte dei Conti, tra l'altro più restrittivi di quelli enunciati dai principi contabili.

Nel merito del dettaglio tecnico, il paragrafo 5.2 lettera h del principio contabile applicato, prevede che l'ente sia tenuto all'accantonamento fondo rischi contenzioso in caso di provvedimento giurisdizionale non esecutivo e non definitivo e in caso di pendenza di una lite in cui l'ente ha significative probabilità di soccombere.

Solo in tali casi è, infatti, ragionevole ritenere che si debbano sostenere costi ed oneri per risarcimenti giudiziali-transattivi delle liti in corso. Interpretazioni più restrittive sono state fornite dalle varie sezioni regionali della Corte dei Conti, le quali hanno affermato la sussistenza dell'obbligo di accantonamento anche nell'ipotesi di passività possibile ed escludendolo solo nell'ipotesi di passività da evento remoto. La Corte dei Conti classifica, infatti, il contenzioso in:

- A) passività probabile, che è quella in cui vi sia un provvedimento giurisdizionale esecutivo, sebbene non ancora definitivo ovvero un contenzioso tra il quale è stato espresso un giudizio

di soccombenza di grande rilevanza, ovvero in cui la passività possiede caratteri della verosimiglianza rispetto alle informazioni possedute, quindi con un indice di rischio pari o superiore al 51%;

- B) passività possibile che è quella in relazione alla quale il fatto che l' evento si verifichi è inferiore probabile quindi con indice di rischio inferiore al 51%;
- C) passività remota che riguarda fatti la cui verifica è ritenuta altamente improbabile e quasi eccezionale, con indice di rischio inferiore al 10%.

Alla individuazione dell'indice di rischio, la Corte associa automaticamente l'ammontare dell'accantonamento, disponendo che:

1. nel caso di passività probabile l'accantonamento sia almeno pari al 51% della pretesa;
2. nel caso di passività possibile il range di accantonamento oscilla tra il 49 e il 10%;
3. nel caso di passività da evento remoto l'accantonamento sia pari a 0.

L'ente ha quindi analizzato il contenzioso in essere catalogandolo in un vero e proprio registro contenente, fra l' altro, la stima del rischio di soccombenza di ciascuna causa, comunicata dai legali, al fine di quantificare l' accantonamento ad apposito fondo, necessario per la tutela degli equilibri di bilancio attuali e futuri.

L'elenco delle cause in corso con indicati la stima del grado di rischio di soccombenza e l'ammontare del fondo, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti con nota protocollo numero 31059 del 22/07/2021. Inoltre, per trasparenza, su richiesta dello stesso Collegio, la trasmissione è stata seguita dall'invio delle comunicazioni dei legali attestanti le probabilità appunto di soccombere.

Preso atto della congruità del fondo, l'Ente propone di applicare l' avanzo disponibile accertato con deliberazione consiliare numero 9 del 10/05/2021, pari a euro 55.151,34 al finanziamento di parte delle spese non ricorrenti necessarie per la realizzazione del Festival della Via Francigena, vista la volontà di organizzare la prima edizione, evitandone in tal modo il congelamento suggerito dall'organo di revisione, trattandosi di risorse pagate dai cittadini che a nostro avviso rimarrebbero inutilizzate, dal momento che non si ritiene dover utilizzare per il contenzioso in essere.

Nella peggiore delle ipotesi, ossia nel caso in cui si dovessero manifestare situazioni più critiche di quelle previste e conteggiate secondo i criteri stabiliti dalla Corte dei Conti, anziché congelare la parte libera dell'avanzo, si ritiene più vantaggioso avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 79, della legge 160/2019, il quale anche per il 2021, per gli Enti rispettosi della riduzione dello stop di debito e dei tempi di ritardo nei pagamenti, consente di ridurre del 10% il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio. Si potrebbero così rendere disponibili ben 272.614,40 euro che si aggiungerebbero ai 181.000 euro accantonati a fondo contenzioso, senza mettere a rischio gli equilibri dell'ente dal momento che gli incassi in conto residuo garantiscono un fondo crediti di dubbia esigibilità superiore ai residui attivi rimasti. Detta facoltà è tra l' altro consentita nei termini previsti per apportare variazioni al bilancio di previsione e quindi entro il 30/11 con una dilazione temporale utile nel caso in cui ci dovessero essere aggiornamenti sul contenzioso in essere.

Fidenza 28/07/2021 firmato dal sottoscritto.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Grazie, dottor Burlini, possiamo allora cominciare il dibattito”

SINDACO Andrea Massari: “Presidente lo alleghiamo alla delibera”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ - certo - quindi chiedo certo - segretario alleghiamo - prendo nota - grazie Segretario, chi vuole intervenire? - presidente - prego Consigliere Comerci”

CONSIGLIERE Giuseppe Commerci: “Ringrazio, io penso che dopo una dichiarazione del dirigente al bilancio dovrei fare una dichiarazione in base a questa delibera e chiedo anche che venga messa a verbale: si chiede che venga verbalizzato che l'approvazione della delibera che certifica gli equilibri di bilancio da parte dei consiglieri comunali, visto il tenore del parere del Collegio dei Revisori che certifica il contrario, può configurare il reato di falso ideologico, pertanto chiediamo che venga posta agli atti del Consiglio, queste dichiarazioni io sottoscritto, Consigliere comunale, non partecipo alla votazione, perché anche il voto negativo alla stessa ci viene detto dai nostri legali, che potrebbe configurare responsabilità penali a nostro carico, e quindi abbandoniamo la seduta e chiediamo che sia data menzione nel verbale della seduta di tale dichiarazione; si preannuncia che invieremo l'atto ed il verbale insieme al parere del Collegio, alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti dell' Emilia Romagna che già procede nei confronti del Sindaco e della Giunta, per questo **io, nel momento del voto, signor Presidente, abbandono l' Aula, questa è la mia dichiarazione del mio gruppo. Cambiamo con Toti per Fidenza, grazie**”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie consigliere Commerci, altre dichiarazioni, prego consigliera, Parri”

CONSIGLIERE Samantha Parri: “La mia non è una dichiarazione, ma è una domanda, visto che abbiamo il Presidente del Collegio dei Revisori, vorrei capire anche dopo quello che ha detto Burlini, la risposta del Presidente, anche perché dal verbale, scusate, dal verbale 14, appunto dei Revisori è descritto, vi leggo il pezzettino “ l'ente in data 22/07/2021 a mezzo PEC sottoscritto inizialmente al funzionario Samantha Rossi, dal dirigente Alessandro Puglisi ha inviato un elenco delle cause pendenti, indicando per alcuni il valore di causa, per altri la possibile soccombenza senza indicare il valore di causa, ed ha inoltre comunicato che gli atti relativi contenziosi avviati nel 2020 e sino ad oggi tuttora pendenti, sono coperti da segreto istruttorio e peraltro non estensibile a terzi, dimenticando forse che il Collegio dei Revisori nell'espletamento dei propri compiti, ha diritto di accedere agli atti e documenti necessari ed ovviamente ha l'obbligo di riservatezza.” Quindi, vorrei capire anche su questo punto chi è che ha ragione, quindi la dichiarazione dei Revisori oppure quello che appunto ha risposto la Vicesegretaria Rossi per capire, proprio anche a livello legislativo, come come funziona.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Altre domande? consigliere UNI.”

CONSIGLIERE GIAN Franco Uni: “Grazie Presidente, lì dalle note che ha letto il dottor Burlini i legali, sembra che abbiano tutti man ... i pareri, volevo chiedere al dottor Burlini, in quanti legali hanno risposto a quella domanda e in quanti non hanno risposto, perché non mi interessano i nomi però mi sembra che ci siano ben 43 cause in corso, c'è un allegato già in un precedente Consiglio che dove li indica quindi, dato che non vengono distinte se le hanno, visto che ha messo un fondo ulteriore per far vedere che probabilmente sono coperte se non hanno risposto tutti, come si fa a quantificare se è coperto o no, perché dagli atti del verbale 14/ 2021 emerge chiaramente che non con una pec firmata dalla vice-segretaria e dal dottor Puglisi che non tutti hanno dato il loro rendiconto ecco grazie”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Altre domande, non ci sono domande, se non ci sono domande, facciamo rispondere al dottor Burlini, dottor Burlini - posso - può rispondere per cortesia alle domande che le sono state fatte - è sì, c'è il Consigliere Cabassa che è intervenuto, cioè che vuole intervenire - no, il consigliere UNI, consigliera Parri – Cabassa, Cabassa, chiede di intervenire Presidente - prego, consigliera Cabassa”

CONSIGLIERE Andrea Cabassa: “no, io tornavo sul discorso degli spostamenti di alcune spese su quella parte tecnica relativa agli interventi dei Revisori, chiedevo stavo guardando qua una delibera di maggio che erano stati aggiunti euro 218.000 all'adeguamento sismico della scuola Collodi, ha portato un totale di 3 milioni 518, ora ce ne vengono messi almeno ci è stato detto l'altro giorno in Commissione degli 800.000 della piscina coperta 400.000 vanno la viabilità su 400.000 adeguamento sismico scuola Collodi e cambiano alcune cifre, quindi una quota che era per capire non è quindi 400.000 in più, ma viene cambiato, perché in quello di maggio leggo mediante proventi edilizi 466000 euro, mentre adesso proventi edilizi sono 66400 mila euro, quindi si prevede di non incassare questi 400.000 di proventi edilizi o come come mai questo cambio”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Qualcun altro deve intervenire ancora? allora prego dott. Burlini”

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “Sì, rispondo alla domanda del consigliere Uni, io vado a memoria, mi pare che siano cinque, se non sei ma penso 5 i legali che hanno risposto, preciso che le cause non le ho portate sono circa 15 - 20, preciso che tuttavia alcune cause sono attive, di conseguenza, non richiedono l'accantonamento a fondo rischi contenzioso in quanto tuttavia sono risorse, sono entrate che il Comune deve percepire non dare, alcune cause e sono diverse cause, sono assistite dallo stesso legale per cui il legale è lo stesso che assiste diverse vertenze; e poi vi sono, diciamo vertenze coperte dalla polizza assicurativa, per cui se lei vede l'insieme delle cause, supponiamo che se..... in realtà il legale e sia il numero dei legali che devono esprimere il proprio parere si riduce a quelli che noi abbiamo raccolto.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ eh, doveva dare altre risposte”

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “ ah forse a Cabassa, sì, adesso lì non mi addentro perché magari, diciamo, l'ufficio tecnico è più preparato in questa previsione, però, si gli è stata fatta un adeguamento della stima sulla base delle richieste di concessioni edilizie e quindi, sulla base delle richieste pervenute ad oggi e proiettate nel secondo semestre, si è rivalutato si è rideterminata la stima dei proventi, che dovrebbero essere messi e riscossi nel 2021”

PRESIDENTE Rita Sartori: “grazie dottor Burlini, consigliere Uni, il microfono”

CONSIGLIERE Gian Franco Uni: “Mi scuso sempre rivolto al dottor Burlini, non è un'altra domanda, ma un chiarimento, cioè se come indica son 20 cause io ho visto nell'allegato degli impegni 2020 nei residui ce ne sono 43, però noto che, se hanno risposto solo 5 legali sulle 20 cause, c'è qualche legale che ne ha 10 o 12, quindi non ho ben inteso nella sua risposta, cioè ho inteso che se in cinque hanno risposto e sono cinque cause minori, quello che ne ha quindici è uno solo e non risponde, capisco meglio il parere dei Revisori”

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “ No, non è così; ho detto che vi sono alcune cause assistite dallo stesso legale,vi sono alcune cause attive da cui non si è ritenuto eventualmente chiedere il parere, dal momento che non necessitano di accantonamento a fondo rischi contenzioso”

SINDACO Andrea Massari: “ Marco scusami, tu usi un termine tecnico, magari non tutti, *attive* significa che è il Comune che fa causa a, ad esempio, fai qualche esempio, insomma, ci abbiamo delle situazioni tipo assicurative, dove noi dobbiamo prendere – esatto - e quindi attive non attive

che non sono in corso ecco, dopodiché io ho sfogliato anch'io quell'elenco credo che tutti i legali abbiano risposto, mi confermi Marco no, - si confermo – quindi la risposta, secondo me che voleva sentire Uni è hanno risposto tutti? - sì, hanno risposto tutti”

CONSIGLIERE Gian Franco Uni: “ quindi quella pec che hanno inviato 22/07/2021 la Vicesegretario e il dottor Puglisi che non tutti hanno risposto non è aggiornata allora? quello che è inserito nel verbale dei Revisori dei Conti, parere 14, alcune.... ci è indicato a pagina 6, decima riga, c'è scritto l'ente in data 22.07.2021 a mezzo pec sottoscritta digitalmente dal funzionario Samantha Rossi e dal dirigente Alessandro Puglisi ha inviato un elenco delle cause pendenti indicando per alcune il valore in causa per altre la possibile soccombenza senza indicare il valore di causa ed ha inoltre comunicato poi c'è il corsivo per gli anni relativi, ecco, quindi adesso mi state dicendo il contrario, questa è una pec del 22/07/2021, esattamente sette giorni fa ecco”

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “ Ma stiamo parlando di due cose veramente diverse. Allora, se non è indicato quando non è indicato, il valore della causa, le cause il cui valore non è determinato non influiscono sostanzialmente sui fondi in quanto alcune hanno una probabilità di soccombenza remota, altre non vedono un risarcimento di un danno, ma semmai un'entrata o un annullamento di atti, per cui non hanno e non vedono una quantificazione di un risarcimento patrimoniale che l'ente deve a terzi; per cui la causa potrebbe essere: “ il valore non è determinato”.

Se il ricorrente chiede al Comune l'annullamento di un provvedimento, non è questo una causa che si sostanzia in un valore patrimoniale, in un risarcimento patrimoniale che l'ente deve al terzo, tutt'al più, in caso di soccombenza dovrà annullare il provvedimento, tutto qua.

Per cui questo è una cosa, il discorso dei legali che facevo prima è un' altra. Son due cose ben distinte, non so se mi sono spiegato, se non mi sono spiegato lo ripeto anche con altre parole”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Consigliere Uni è chiaro?”

Consigliere Gian Franco Uni: “Sì, ha dato una spiegazione che evidentemente non è analoga a quella che ha dato il revisore, ecco, tant' è che c'è parecchi distinguo, quello evidenziato, evito di leggere perché sono 16 pagine però a cominciare se o 9 o 7 hanno in prospettiva un adempimento obbligatorio del bilancio copia dei legali dei pareri legali espresso; copia degli atti relativi al contenzioso avviasse dal 2020 ad oggi; c'è questo pagina, e 5, poi entro le altre righe. Adesso mi viene detto che hanno risposto tutti, non so, non sembrava così, però sarà così, perché, se l'ha richiamato la ragioniera, ci posso credere, quindi, ma lui non io,....”

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “Ma quello che voglio dire Consigliere è che, se un valore non è stato determinato, questo non è stato determinato perché? Perché non influisce o è indeterminabile. Non influisce sull'ammontare dell'accantonamento a fondo contenzioso perché, ripeto, possono essere non solo risarcimenti danni.

Non è il Comune che deve pagare il soggetto. Non è che un soggetto dice al Comune ti faccio causa perché mi devi risarcire di 500000 euro.” - **Sindaco Andrea Massari:** “Sono definite le cause tributarie” - **RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini:** “Esatto, oppure sono richieste di annullamento di atti. Ecco perché non hanno un valore patrimoniale. Hanno un valore di annullamento di atto oppure una causa che, se io Comune vinco, ottengo io l' entrata non che io pago, semmai, è il ricorrente che paga e in questi casi non è stato determinato un valore.”

Consigliere Gian Franco Uni: “Se il parere dei legali per iscritto potrà essere tranquillo, potrà evidentemente il revisore..”

Sindaco Andrea Massari: “Se posso intervenire volevo riepilogare, poi se ci stavano altre domande, siamo qua tutti, chiedo anche così ripetiamo perché così non ci perdiamo. Possono intervenire, scusate?”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Prego Sindaco”

Sindaco Andrea Massari: “Allora, dottor Bulini credo che con la sua relazione abbia spiegato il perché si vogliamo, vogliamo mantenere l'impostazione del bilancio che è stata data, bensì si discosta da quella osservazione che fanno i Revisori che è un' osservazione. Poi, può io vi dico che non è che la ignoriamo ma che evolva in modo per trovare anche una soluzione che convinca tutti. Il Dott. Burlini ha indicato due ragioni per cui manteniamo l' impostazione, vi spiego l' ultima che è la meno rilevante. L' ultima è: comunque vi è uno strumento quest'anno, che permette, entro 30/11 di andare ad utilizzare anche una parte del Fondone, quindi di andare a liberare una parte di risorse ben maggiore di quello di cui stiamo parlando adesso. Credo che noi potremmo liberare più di 230.000 euro di risorse qualora ci dovessero esserci novità durante l' anno.

Prima questione quindi a protezione di tutti, c'è anche questo.

RESPONSABILE Servizio Bilancio Marco Burlini: “Ma ciascuna, Sindaco mi permetta una precisazione liberare risorse del fondo crediti di dubbia esigibilità, non accantonato nel rendiconto, ma stanziato in bilancio.”

– l' altro ragionamento che fa il dottor Burlini è questo e allora noi abbiamo rispettato ciò che la norma prevede, noi, gli uffici, il Comune. La norma prevede che la norma è chiara, poi è stata interpretata da varie pronunciamenti di varie Corte dei Conti che hanno ristretto anche l' applicazione della norma e quindi ciò che chiedono i revisori dei conti è legittimo, è già stato fatto per negli anni, anche precedenti, perché gli stessi revisori hanno... la quasi totalità di queste cause hanno già espresso la congruità, sia in bilancio di preventivo che nel rendiconto del 2020, che qualche causa che si è aggiunta all'inizio dell'anno però, insomma a titolo così gli esempio così ci capiamo, se ne sono aggiunte, credo quattro o due senza valore e due che il Comune ha in questo momento vinto poi sono e sapete che le cause vanno avanti e quindi, insomma.

Detto questo, la procedura qual è? Il Comune chiede ai legali qual è la probabilità di soccombenza secondo quella scala che vi diceva Burlini e indica dalla Corte dei Conti. Sulla base di quella scala, l' ente ha una forbice per coprire quella ipotetica perdita che si potrebbe creare.

Chi decide se una causa può essere opinabile o non probabile remote e via dicendo solamente il legale non decide Sindaco, non decide il dottor Pugliesi, non decide l' architetto Giglioli, non decide Bulini, non decide il Segretario Comunale, non decide nessun altro, sulla probabilità di..

Sulla copertura, invece, c'è una discrezionalità, Bulini prima ha spiegato secondo questa griglia noi dovremmo coprire, dovremmo avere un fondo che va da un minimo di 12000 euro a un massimo di 61/ 62.000 euro.

Il nostro Fondo è il triplo 180.000 euro circa giusto? Bene, questa è la sostanza delle cose l' osservazione, ma poi qui può farlo direttamente il dottor Speranzoni, a nome anche dei suoi colleghi, l' osservazione dei Revisori me lo consenta Speranzoni, spero di non interpretare male il vostro pensiero, è diversa ed è sostanzialmente, voglio approfondire diversamente una serie di atti e quindi ci è stato chiesto ciò che secondo noi è legittimo chiedere ed è stato chiesto ciò che secondo noi va un po' oltre, ad esempio, ci è stato chiesto di esibire tutte le cause, tutti i fascicoli delle cause, tutti gli atti delle cause non confronto anche con vari altri organi come la Prefettura questo atteggiamento, insomma, è stato ritenuto un po' eccessivo.

Un contro, ecco, è che ci si confronti con un legale, su una situazione particolare, un conto è chiedere una produzione massiva di documenti, cosa che il Consigliere Commerci già dovrebbe sapere Consigliere, tra l'altro continuava a minacciare, a spaventare il Consiglio comunale ed è già più di un anno che adotta questa strategia non è che la paura rende liberi e men che meno sono gli interessi personali. Cerchiamo di ragionare degli atti amministrativi, questo è un bilancio che in parte corrente corrente è di 100 milioni di euro e siamo qua a discutere sui 50.000 euro avanti e indietro su un fondo che è il triplo rispetto al massimo previsto.

Poi, ci possono essere volontà di approfondire di più, interesse ad avere una maggiore puntualità, benissimo, però, insomma, non stiamo facendo atti che vanno a mettere in difficoltà le economie di questo bilancio, quindi, insomma, anche questa tecnica di spaventare sempre con delle sentenze citate o delle questioni di tipo legale citati a caso poi, dopo finirà poi un giorno no ? nel senso che facciamo politica qua non siamo mica in tribunale.

Detto questo, credo che sia abbastanza chiaro, quindi noi abbiamo un fondo di 180 rispetto a un calcolo massimo di 60.000 euro, riteniamo che sia più che sufficiente, riteniamo che vi sia anche un'ipotesi B qualora vi siano delle novità imprevedute e imprevedibili che, possano essere trovate risorse straordinarie con la liberazione del fondo crediti dubbia esigibilità, poi sulle cause e leggiamo tante cose, anche sui giornali, negli ultimi 18 mesi il Comune credo non abbia perso nessuna causa, anzi, credo ne abbia vinte alcune anche recentemente, alcune anche dove siamo stati destinatari di, come dire, riconoscimenti economici, quindi, insomma, bisogna anche essere un po' più liberi e meno legati a degli interessi, magari di qualcun altro, magari esterno, anche al Comune di Fidenza.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ grazie Sindaco, consigliera Parri”

Consigliere Samantha Parri: “io vorrei chiedere, cioè che qualcuno possa rispondere alla mia domanda, visto che non mi ha risposto, nessuno era per capire anche perché mi sembra che nel caso ci sia uno stallo, perché dalla parte diciamo dell'amministrazione c'è appunto questa volontà perché ritengono che la la procedura corretta sia così cioè di non fornire determinati documenti per le motivazioni, appunto che ho letto prima che erano espresse anche nella PEC.

Nel verbale del parere dei Revisori, però, ovviamente, c'è il parere favorevole con riserva e la riserva viene sciolta in seguito a approfondimento dice proprio la riserva consegue l'impossibilità di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo contenzioso quindi che se c'è uno step by nella parte dall'altra non si va da nessuna parte, nel senso che la riserva non viene sciolta, quindi volevo capire questo volevo sentire tutte e due anche le, insomma, le parti per capire se c'è questo stand by o come si potrà risolvere la cosa. Se verrà mai risolta, sciolta la riserva; perché se c'è un stand by da una parte e uno stand by dall'altra o ci si viene incontro tra virgolette che una delle due parti, cambia idea, oppure non vedo come la situazione possa cambiare.”

Speranzoni PRESIDENTE del Colleggio dei Revisori dei Conti: “io parlo solo se ovviamente. – scusi, chi parla, scusate, – Speranzoni sono un revisore – sì – parlo solo se mi date la parola, però. fino adesso ha detto la consigliera, ovviamente, se è tenuto a parlare quando me lo date? – prego – Ecco, quindi procedo, faccio una cosa poi veloce, sintetica, mi sentite a sufficienza, sì? certo sì ? – sì, la sentiamo, prego – perché c'è sempre il dubbio .

Bene, il collegio parla attraverso i suoi verbali e il verbale diciamo così, avrete letto tutti una tensione e c'è un problema di tempistica che è stata anche riepilogata per tentare di far capire un po' il meccanismo; c'è anche una differenza di vedute sull'esibizione di documenti, ma è più la modalità, io penso, non problematica, però intempestiva nel senso che ci siamo mossi per tempo.

Dal nostro punto di vista non vale se devo dire che è vero che noi abbiamo interloquuto attraverso qualche documento nel mese di dicembre, 20..9 e ad aprile scorso di uno di questi facciamo

riferimento anche nella vostra relazione, però che fossimo soddisfatti, diciamo così, edotti i due, questo né nel senso che questo, che abbiamo chiesto approfondimenti, avevo chiesto il bilancio di un ente è complicato e basta e ovviamente, e non tutti gli approfondimenti sono sempre tempestivi o sulla, ma senza farne una questione di lana caprina. Sono approfondimenti che lei lo potrà fare anche dopo, ma alla data in cui abbiamo chiuso il nostro verbale tengo a precisare la risposta tanto del 22, ma non solo perché vale la pena che dica che questo le mail degli avvocati, chi ha confermato comunque, se non vado nel dettaglio, comunque son state menzionato poco a noi sono arrivate dopo che ho anch' io il verbale, cioè il 26 sera, dietro cui anche un confronto che avevamo avuto con il Dottor Burlini durante la giornata, perché abbiamo dovuto fare anche con virgolette di corsa, perché e qui voglio fare un passo indietro per far capire anche i Consiglieri un po' il meccanismo in cui si trova il Collegio, lavorare e cioè andiamo indietro adesso sono state stampate in testa che magari non mi sbaglio. Lunedì fa, nel discorso, abbiamo ricevuto la prima richiesta, diciamo così, con i documenti minimi obbligatori, usiamo questo termine. a cui abbiamo chiesto delle integrazioni e ci sono arrivate proprio riportato... a quel punto lì è chiaro che non c' era neanche più tempo per rifarmi all'unione delle colleghe che noi abbiamo chiuso il verbale 26 lunedì mattina, anche se rispondevamo via pec medesima, visto poi il tono della pec, dovevo convincerlo, diciamo così, controparte della bontà, del fatto che potesse chiedere certe cose, quindi, ma più che usare. comunicazioni ufficiali che vanno benissimo, per l' amor di Dio, lungi da me da rispettare, però, io penso che un confronto operativo e collaborativo non ho letto così la risposta del servizio, si potrebbe fare Burlini ci conosce è quello con cui ci interfacciamo di più, ovviamente, il nostro referente principe.

Per cui, se c'è un problema o situazione ci si confronta e poi si vede come fare. Praticamente tutti i verbali che facciamo, o meglio, due terzi verbali che pensano due linee interlocutore e quindi sa come lavoriamo. Allora, già con la riduzione dei tempi ristretti e deve lavorare in condizioni non sempre ottimale, perché poi chiedere integrazioni e non sempre si hanno ovviamente.

Diciamo così, chiudere, diciamo così, in maniera operativo, il discorso è intenzione del Collegio, ovviamente, avere un confronto. e diciamo così, con servizio contenzioso, comunque un responsabile in merito, ma un fondo anche tecnico, tranquillo, io ho le mie convinzioni e il revisore secondo me può avere cioè io non è poi tanto problematico noto che se ci telefonavamo probabilmente si evitavano anche diversi malintesi ma, ho sentito un audio, va bene? mi mi sentite ancora sì, bene io l' essenziale l'ho detto, quindi – può alzare la voce il dottore perché non si sente molto bene – se sapessi come si fa , vediamo provo a tenerlo più vicino, spero che abbiate colto a sufficienza, diciamo così, del discorso che ci sono anche dei problemi pratici e poi ce n' è forse uno pur legalistico, ma sul quale poi ci confronteremo io sono molto tranquillo per cui non è che sia problematico.

Diciamo, quindi, così: nei prossimi periodi noi sappiamo ancora diversi mesi di mandato, è nostra intenzione, ovviamente, fare approfondimenti che in parte sono arrivati a dover fare. Collaborare fra i due servizi, ecco la risposta è semplice, non è stata gradita, questo si sarà capito anche questo. Vedevo che prima c' era collegato anche il Dott. Puglisi, adesso ci sentiremo con calma e ci confronteremo anche per fare gli eventuali passi ulteriori, comunque ci si conosce, questo è quanto mi sento di dire, diciamo bene?”

Dott. Alessandro Puglisi: “se posso intervenire, raccolgo pienamente, – chi parla scusate? – scusate, sono Puglisi, – ah, prego – visto che il dottor Speranzoni, insomma, raccolgo appunto l'invito che ha formulato il dottor Speranzoni.

Sì, effettivamente, a volte ci si parla anche, magari per atti e magari certi aspetti non vengono, come dire, colti pienamente, diciamo la mia risposta è quella della Vice Segretario è stata formulata in questo senso nel senso la richiesta così come è stata formulata dal Collegio dei Revisori, a nostro

avviso diciamo, soprattutto, per quanto riguarda le copie di tutti gli atti relativi ai contenziosi, perché di fatto di quello stiamo parlando, perché per il resto abbiamo, come dire, fornito ampia documentazione, diciamo le copie di tutti gli atti relativi ai contenziosi ci è sembrata perlomeno di chiamiamola così inusuale. Per cui, sulla base di questo tipo di valutazioni che gli uffici hanno fatto, abbiamo formulato la risposta del 22/07, sulla base della quale il Collegio dei Revisori si è espresso con con quella riserva. Ritengo che, comunque, come giustamente auspicava anche il dottor Speranzoni un dialogo o comunque di massima trasparenza da parte nostra c'è. Noi gli atti siamo anche disponibili anche a vederli insieme, da questo punto di vista non abbiamo, nessun tipo di problema, perché io risponderò anche per iscritto, anche con alcune valutazioni che l'ufficio farà appunto sulla base di quello che è emerso. Sicuramente, un dialogo costruttivo io lo auspico ampiamente.

L'istanza, così come formulata ci è sembrata perlomeno inusuale rispetto alle precedenti alle versioni, appunto della documentazione che abbiamo inviato, cioè questa, in questo passaggio diciamo che ci è sembrato di aver, come dire, informato ampiamente il Collegio dei Revisori, però mancava come dire la copia degli atti quelle invece l'abbiamo ritenuta perlomeno inusuale.

Questa è la valutazione che abbiamo fatto e spero di essere stato come dire, in linea con le considerazioni fatte.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Qualcun altro vuole intervenire? Interventi,?”

Sindaco Andrea Massari: “Beh, non su questi tecnicismi, io porterei la questione a livello politico, cioè siamo stati eletti per questo.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Altri interventi?”

Consigliere Marco Gallicani: “Si può intervenire, quindi, Presidente? – può intervenire Consigliere Gallicani – Perfetto, grazie – temo che purtroppo, all'interno di questo che è una necessaria delega di fiducia nei confronti degli uffici, nessuno di noi fa il consigliere comunale come probabilmente fanno nei grandi comuni o come probabilmente si faceva un tempo abbiamo una quantità ore da dedicare a questo impegno molto molto limitata, e quindi siamo anche in pochi e molti meno di quanto probabilmente dovremmo e quindi, credo che alla fine, su queste cose molto tecniche sia quasi obbligatorio che ci si affidi alla competenza delle persone di cui si si nutre fiducia, ecco.

Credo che sia stata però poco valorizzata la sostanza di questo atto che poi alla fine andiamo ad approvare alzando la mano.

Non so perché però probabilmente ci sarà qualcuno che interverrà dopo di me che dirà, per quale motivo è a favore per quale motivo è contro.

Io valorizzo soltanto un paio di punti che mi sembra davvero che rischino di passare per poco valorizzati all'interno di questo quadro che conosciamo tutti, perché tutti quanti sappiamo che viviamo in un momento nel quale la gente non vede l'ora di impazzire sia dal punto di vista psicologico che sociale, noi mettiamo quasi 230000 euro per tutti quei ragazzi che a 18 anni escono dalla situazione di monitoraggio dei servizi e io personalmente ne ho frequentati tanti. Ho un carissimo amico che gestisce una casa dove ha in affido questi ragazzi su a Santa Lucia e ed è veramente il primo punto che lui sottolinea quando parla delle difficoltà del suo lavoro, il fatto che a 18 anni questi ragazzi sono detenuti dallo Stato o semplicemente autonomi e che quindi devono andare in giro ed essere come tutti i loro coetanei diciottenni noi mettiamo questi 220000 euro per il loro sostegno è una cosa che mi sembra sia interessante perché spezza, contribuisce, non è mica

detto che ci riesca, contribuisce a spezzare la catena del disagio, e mi sembra che, insomma, voi io non ne conosco tanti Comuni che fanno una cosa del genere. Poi magari mi sbaglio e qualcun altro sicuramente lo farà boh, io personalmente nella mia parte non ne conosco tantissimi.

Poi l'altro punto che mi piaceva sottolineare è questa cosa del Festival della Francigena è stata pubblicata qualche giorno fa tutti quanti l'avrete letta sui giornali nuova lista dei siti patrocinati dall'UNESCO, evidentemente Fidenza, non è tra questi, la Via Francigena, nemmeno. Direi che è un elemento di lettura, è una chiave di lettura sul fatto che bisogna fare di più, bisogna fare di più, perché nell'immaginario pubblico la Via Francigena non è ancora a livello a cui sono altre o direi, manifestazioni, altri conglomerati culturali.

Voglio dire, non è che dietro i portici di Bologna ci sia proprio soltanto l'architettura dei portici, è evidente che viene tutelato qualcosa che va oltre la mera architettura e quindi bisogna fare di più, credo che il Festival della Francigena, sia dotato di queste risorse che io non ha convinto verranno usate al meglio dai nostri uffici potrebbe essere, potrebbe essere l'occasione per aumentare ancora.

I francigeni, in generale il turismo lento ormai caratterizzano Fidenza da qualche anno. Io personalmente che bazzico per quelle zone, ne vedo tanti, ne vedo tanti e purtroppo si insomma passano e vanno, ecco e non a volte capita di scambiare qualche chiacchiera veramente in pochi sanno che Fidenza è al centro di questa dinamica della Francigena e basta.

Queste erano le due cose che volevo dire ce ne sarebbe una terza che è il cosiddetto market solidale, però ho paura di portare jella dicendo qualcosa, quindi aspettiamo di vedere cosa succede.

– “Aspetta il bando dai.” –

PRESIDENTE Rita Sartori: “Ecco, bene, se non ci sono più interventi io passerei alle dichiarazioni di voto. incomincia, prego consigliera, Parri.”

Consigliera Parri: “Sì, allora noi, come Gruppo Lega, non parteciperemo al voto, anche perché appunto prima si deve sciogliere anche questa riserva che non abbiamo capito se successivamente verrà sciolta, ci sarà dialogo, però attualmente non è sciolta, quindi non si capisce bene se effettivamente lo sarà. In più, visto il parere dei Revisori, visto anche il parere a maggioranza positivo, con riserva ma negativo di uno dei Revisori, noi non partecipiamo al voto.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Altre dichiarazioni consigliere Rastelli.”

Consigliere Rastelli: “Sì, grazie Presidente. mi sono bruciato l'intervento nel piano tutti insieme nella dichiarazione di voto sul documento, ci ho dormito un po' su, perdonatemi. Il parere del Collegio dei Revisori è favorevole, chiariamo no da subito, è favorevole come sa, ma io devo dire e credo che sia bene accoglibile talvolta una riserva mossa da stimati professionisti, in quanto a volte può capitare che stimati professionisti tra l'ente dove appunto ci sono personalità molto competenti sul tema ci possono essere incomprensioni, quindi io l'ho anche percepito, se posso permettermi, non me ne voglia magari mi corregga dall'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, il quale ha detto che c'è stato perdonatemi l'inglesismo, un mismatching, diciamo tra le richieste e le risposte ma non certo insomma sul contenuto in quanto il responsabile della Ragioneria ci ha chiarito che l'accantonamento è più del triplo di quello previsto dai criteri della Corte dei Conti. Noi abbiamo fiducia nell'operato, il dott. Burlini e del suo staff, in quanto hanno sempre lavorato con rigore e con attenzione. Quindi, semmai lo invitiamo ad accogliere non puoi, mentre lo invitiamo ad accogliere il suggerimento dei revisori e a sistemare l'aspetto forse comunicativo, comunicazione, tutto, specie quando non ci si può vedere, non ci si può confrontare faccia a faccia con questa circostanza. Secondo me si è, come dire, un po' enfatizzato un problema non di

contenuto quanto di dialogo dal punto di vista del contenuto, considerate anche le puntualizzazioni esaustive del dottor Burlini, il nostro parere è certamente favorevole.”

PRESIDENTE Rita Sartori:“Grazie consigliere, Rastelli, altre dichiarazioni di voto. consigliere UNI.”

Consigliere Uni: “Grazie Presidente, ricordo l' assessore al bilancio il suo accanimento nei miei confronti. richiamando come sempre come oggi, il TUEL articolo 63, nel mio caso per una bolletta contestata e non per un debito per importi qui ridicoli in confronto a quelli che stiamo parlando, lui sì che ha denigrato un Consigliere, quindi forse lui quello che minaccia la minoranza non viceversa, vi ricordo che i Consiglieri ne hanno anche dei diritti, compresi quelli di minoranza. Detto questo, vi leggo l' intervento che mi mandava via e- mail il segretario.... allora scusate Consigliere che il parere dei revisori dei conti è pervenuto con notevole ritardo rispetto alle 72 ore scritto dal Regolamento di Consiglio comunale, quindi già nel secondo giorno. Premesso che il verbale del revisore dei conti, il verbale 14267, recita in via conclusiva che parere favorevole con riserva sulla proposta di dell'evocazione della relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, eccetera. La riserva consegue alla impossibilità di verificare l' adeguatezza dell'accantonamento al fondo contenzioso. Ritene che, a fronte di questa incertezza, finché la stessa non venga superata, non sia opportuno procedere con l' applicazione della parte libera dell' avanzo di amministrazione che il revisore leggo, solo le iniziali Zip.G., fatto verbalizzare a mio parere, l' organo di revisione, in assenza della documentazione della quale è stata decretata la ostensione, è impossibilitato a verificare la correttezza dell'accantonamento al fondo contenzioso. Tra le cause in corso potrebbe esiste un contenzioso rilevante, non adeguatamente valutato dall' ente in grado in caso di soccombenza del Comune, di impattare sugli equilibri di bilancio, motivo per cui esprimo parere negativo. Questo è un parere di che ho letto testuale di un revisore. Premesso inoltre che il Collegio non è stato in grado di valutare l' adeguatezza e la congruità dello stanziamento dei fondi rischi contenzioso, vedi come illustrato pagina 5 finale e 6 prima parte, che tra l' altro, a quanto sopra, ha sottoscritto il revisore non hanno raggiunto, dopo un proficuo confronto, una valutazione condivisa; B) in sede di salvaguardia degli equilibri è necessario verificare la congruità degli accantonamenti operata nel bilancio, il principale in principio contabile allegato specifica che in sede di salvaguardia e di assestamento l' ente deve operare la verifica della congruità dell'accantonamento, fra gli altri il fondo di passività potenziali. Avendo avuto dal Collegio dei revisore certificato che tale operazione non è stata effettuata, si ritiene né che gli equilibri non siano certificati. Pertanto, si chiede al prefetto di Parma, ai sensi dell'articolo 193, comma 4 del TUEL quello famoso che richiamavo prima, l' avvio del procedimento nei confronti del Consiglio comunale e poi evito di rilevare tutto quello che dice il comma 4 che c' è nella lettera che invio a voi che verrà allegata. Si chiede, pertanto, Segretario comunale, come è capitato nel mio caso, 17/08/2019 di farsi parte diligente e di avvisare sua eccellenza del Prefetto della situazione già oggi riscontrata, sicché che venga verbalizzato che l'approvazione della delibera che certifica l' equilibrio di bilancio da parte dei Consiglieri, visto il tenore del parere del Collegio dei revisori che di fatto poco fa, hanno anche confermato, certifica il contrario, potrebbe configurarsi quindi un reato. Pertanto, chiedo che venga posto agli atti del Consiglio anche la mia dichiarazione che è simile a quello del collega Comerci, che non è una minaccia ma una tutela nei miei confronti quello provengo, Sindaco, che le minacce sono le sue quelle di spaventare la gente, il sottoscritto, Consigliere comunale – ma siete senza vergogna siamo qui a lavorare – può anche non interrompere sempre perché lei non ha diritto e noi siamo qui per intervenire – per favore – correttezza vuole.....vi prego di lasciare finire il Consigliere – magari un giorno imparerete a pensare con la vostra testa – sì, sì, lei non ha diritto di interrompere i Consiglieri – per favore,

Consigliere continui continui – il sottoscritto – ma magari chiamasse il Prefetto veramente – le tolga il microfono, Presidente lei lo dice sempre – Sindaco per favore, per favore, la prego mi lasci finire il Consigliere – il sottoscritto, Consigliere comunale, non partecipa alla votazione, perché anche il voto negativo e la stessa mi viene segnalato dai miei consulenti potrebbe configurare...-- ma ste' baggianate, ma scusi gli stacchi il microfono, è un mio diritto lei continua andare oltre così; non è un dittatore – Sindaco per cortesia – ha ragione il Consigliere è bene che si senta bene – ecco, esatto – continui Consigliere Uni, continui Consigliere Uni nell'intervento – il sottoscritto, Consigliere comunale, non partecipa alla votazione, perché anche il voto negativo alla stessa mi viene segnalato dai miei consulenti. Potrebbe configurare responsabilità penale e civile a mio carico e quindi abbandono la seduta e chiedo che sia data menzione nel verbale della seduta di tale dichiarazione. A tutela dei cittadini e non è una minaccia, ma un rispetto diventare... fusione del contenzioso sul bilancio mi riservo di verificarlo della necessità di fare attenzione la delibera di assestamento con i relativi allegati e la registrazione attuale agli organi superiori competenti. Consigliere Uni Gian Franco. Grazie Presidente.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie – Sindaco: ma magari –

Segretario G. : Ecco volevo rassicurare che attendo la dichiarazione del Consigliere UNI che verrà messa agli atti, per cui prego Consigliere UNI, la trasmetta che la metterò agli atti va bene?

PRESIDENTE Rita Sartori: “ grazie, Segretario, metteremo tutte le indicazioni agli atti, anche quella precedente come chiesto dal consigliere Comerci, giusto?

Consigliere Comerci: “ Signor Presidente, mi scusi. io ho fatto già la mia dichiarazione di voto, però raccomando alla sua attenzione che il primo cittadino non può minacciare i consiglieri. Io, Presidente che faccio politica, si deve decidere cosa hai una minaccia o dal Primo Cittadino minaccia, sono italiani..... non partecipa al voto,.... qui la parola minacce si sta usando un po' troppo – e così come siamo, tutto e che ha già fatto la sua dichiarazione, adesso mettiamo in votazione e ci fermiamo per cortesia, non voglio interventi ulteriori, abbiamo chiuso il dibattito, mettiamo in votazione il punto numero 8: “ assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021 2023 ai sensi degli articoli 175 comma 8, e 193 del decreto legge 267/ 2000, prego”

Segretario G.:

- Massari : favorevole
- Tedeschi è assente,
- Busani, favorevole.
- Sartori. Favorevole
- Spelgatti favorevole
- Serventi favorevole
- Rastelli favorevole
- Toscani favorevole
- Gallicani favorevole.
- UNI. si è allontanato
- Parri si è allontanata anche lei
- Cabassa anche lui.
- e anche commerc
- Favorevoli 8. nessun astenuto, nessun contrario, prego, Presidente”

Allora, il punto numero 8 passa con 8 voti a favore , nessun contrario, nessun astenuto mettiamo ora in votazione l' immediata eseguibilità, sempre il punto numero 8. Prego, Segretario.

Segretario GENERALE Luigi Terrizzi:

- Massari favorevole
- Tedeschi è assente,
- Busani, favorevole.
- Sartori. Favorevole
- Spelgatti favorevole
- Serventi favorevole
- Rastelli favorevole
- Toscani favorevole
- Gallicani favorevole.

Favorevoli 8.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Allora vediamo, grazie Segretario, anche l' immediata eseguibilità del punto numero 8 passa con 8 voti a favore, nessun contrario, nessun astenuto come sopra.”

Punto numero 9: Rinnovo fino al 30/09/ 2023 della convenzione tra il Comune di Fidenza e il Comune di Salsomaggiore Terme per il ricovero e la custodia cani presso il canile comunale, di Fidenza, approvazione, disposizione conseguenti (relatore Assessore Amigoni) .

Passiamo ora al punto numero 9: Rinnovo fino al 30/09/2023 della convenzione tra il Comune di Fidenza e il Comune di Salsomaggiore Terme per il ricovero e la custodia cani presso il canile comunale, di Fidenza, approvazione, disposizione conseguenti relatore l' Assessore Amigoni, prego Assessore.

Revisore: “Presidente interrompo l'assessore sono revisore, essendo finito il punto che mi interessava, volevo salutare il Consigliere rimasti. Buona serata, buon lavoro, arrivederci.”

Assessore Amigoni: “ Procedo con la proposta di deliberazione, che è stata già.. hai sentito i tuoi legali, Franco , per sapere se sei tutelato – per il canile? state attenti che qui non puoi più neanche dire di no si. – allora la deliberazione è stata discussa in sede di Commissione due, riguarda il rinnovo per biennale sostanzialmente fino al 30/09/2023 della convenzione fra il Comune di Fidenza e Comune di Salsomaggiore Terme per il ricovero e la custodia cani presso il canile comunale, di Fidenza, come i Consiglieri sanno, è stato fatto un periodo, è stato svolto un periodo sostanzialmente di prova, tra il maggio del 2020 e il maggio del 2021, con l' intenzione di misurare in qualche modo l' effettiva necessità e quindi la conseguente pressione sul canile di Fidenza degli animali vaganti che potevano essere recuperati nel Comune di Salsomaggiore con l' idea di venire incontro al Comune di Salsomaggiore circoscrivendo,la loro necessità quantitativamente entro un limite di quattro animali.

Come sapete, noi abbiamo circa 30 box del Comune nel canile di Borgo Bau e abbiamo stabilito, di comune accordo con il Comune di Salsomaggiore, che si poteva arrivare a 4 animali presi in disponibilità in affido presso il Comune il canile di Fidenza, con qualche eccezione abbiamo inserito nella convenzione relativa la possibilità in casi eccezionali di andare oltre anche questo numero per periodi di tempo però circoscritti. L' esito di questo primo anno è stato con di comune

accordo ritenuto favorevole. Ci sono stati alcuni, c'è stato in particolare un momento di pressione particolare legato nei mesi finali dell'anno scorso legato al fatto che, in una sola volta, arrivata una cagnetta con sette cuccioli, quindi siamo andati improvvisamente oltre il limite immaginato però con complessivamente, in realtà la media mensile delle presenze si è assestata attorno alle 03 unità rispetto alle 04 previste, così come se togliamo i due mesi più caldi, dovuti appunto alla presenza del lagotto, poi dopo il Sindaco, se vuole le spiego cos'è un lagotto con i sette cuccioli quello che è accaduto si posiziona attorno a una presenza e mezzo per mese, quindi siamo stati tranquillamente entro i limiti che ci si era dati. La convenzione prevede nei suoi 12 articoli che il Comune di Salsomaggiore versi 4000 euro all'anno, oltre alle spese straordinarie e in effetti per fare un esempio concreto, noi abbiamo avuto nel primo semestre anziché 2000 euro più del doppio, proprio perché ci sono state spese tra straordinaria legate al caso che citavo prima. In particolare questo quindi ci porta a sempre, in accordo col Comune di Salsomaggiore a reiterare per altri due anni sostanzialmente alle stesse condizioni. Secondo me mi son dimenticato qualcosa, ma sono qua per rispondere alle domande.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Qualcuno vuole intervenire? consigliera Parri.”

Consigliera Parri: “Sì e sarà molto veloce all'interno della proposta di delibera è quantificato per l'esercizio 2023 non 4000 ma 3633. Volevo capire solo questa piccola differenza.”

Assessore Amigoni: “Pro quota, perché terminiamo a settembre.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono le dichiarazioni di voto, mettiamo allora in votazione il punto numero 9: “rinnovo fino al 30/09/2023 della convenzione tra il Comune di Fidenza e il Comune di Salsomaggiore Terme per il ricovero e la custodia cani presso il canile comunale, di Fidenza, approvazione e disposizioni conseguenti prego, Segretario.”

Segretario GENERALE Luigi Terrizzi:

“Massari? Ho sentito il mio avvocato, mi ha detto che possono votare, favorevole.

- Busani favorevole.
- Sartori favorevole
- Spelgatti, favorevole
- Serventi: favorevole,
- Rastelli favorevole,
- Toscani, favorevole
- Gallicani, favorevole.
- UNI. ho sentito i miei consulenti, anch'io voto favorevole come in Commissione, grazie
- Parri favorevole.
- Cabassa favorevole
- Commerci, ho sentito il mio staff è voto favorevole alla delibera.

Favorevoli unanimi, prego, Presidente.”

Allora il punto numero 9 passa con l'unanimità favorevole.

PRESIDENTE Rita Sartori: “Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. prego, Segretario”

Segretario GENERALE Luigi Terrizzi:

- Massari favorevole
- Busani, favorevole.
- Sartori. Favorevole
- Spelgatti favorevole
- Serventi favorevole
- Rastelli favorevole
- Toscani favorevole
- Gallicani favorevole.
- Uni favorevole
- Parri favorevole
- Cabassa favorevole
- Comerci favorevole

12 favorevoli unanimi, prego, Presidente,”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Segretario come sopra e l' immediata eseguibilità passa con l' unanimità 12 voti favorevoli, 0 contrari 0 astenuti.”

Punto numero 10: Permesso di costruire in deroga ex articolo 20, intervento di ampliamento in via Milano della ditta porta e nuove S.r.l. (Relatore, assessore a Bariggi)

PRESIDENTE Rita Sartori: “Passiamo ora al punto numero 10 ultimo di questa seduta, permesso di costruire in deroga ex articolo 20, intervento di ampliamento in via Milano della ditta porta e nuove S.r.l. Relatore, assessore a Bariggi, prego Assessore.”

Assessore Bariggi: “ Buonasera a tutti. invito i Consiglieri a prendere in considerazione questa delibera, la richiesta presentata dalla GFI, che è un acronimo, che sta per gruppo finanziario immobiliare che è proprietaria di un immobile che viene condotto dalla ditta Saba S.r.l. che è nota come Parma Porte anche appunto per la dicitura che è all'esterno.

Il legale rappresentante è il signor Chiussi, Pierpaolo, allora ha presentato richiesta per questo luogo, che ha individuato catastalmente al foglio 45 mappale 753754 una richiesta, vi dicevo di permesso, per costruire in deroga ai sensi della legge regionale numero 15 del 2013, l' articolo 20 e sue successive integrazioni. Allora, perché questo permesso, appunto, di costruire in deroga che necessità ha questa ditta, la quale dà lavoro a 75 dipendenti e che ha due stabilimenti, uno a Fidenza in via Milano perché la sede di rappresentanza è invece in via Pertini 14 e 16 e un altro stabilimento a San Martino in Rio? come vi dicevo, così come risulta a che passa appunto nei pressi di questa ditta costruiscono porte blindate e non. Per poter migliorare la situazione dei lavoratori, in primo luogo, e anche per dare luogo a delle notevoli e necessari, appunto, migliorie chiedono il permesso di costruire un' installazione di una struttura di 257 metri quadri, tipo tunnel, con telo in pvc retrattile a servizio dell'attività produttiva.

Allora, per dare luogo a questa appunto struttura, hanno in tempo opportune pregresso presentato richiesta.

Una richiesta alla quale lo sportello unico dell'edilizia, che nella delibera è indicato come SUE, si era espresso individuando questo che chiedevano come nuova costruzione, in ampliamento alle superfici esistenti, e pertanto, anche occorre fare un' istruttoria per la sua potenzialità edificatoria

residua su quell' 8, che è la scheda di comparto numero 15.

Nel caso in cui ce ne fosse bisogno, recuperare la capacità edificatoria nel sub comparti vicini, così come risultano nelle schede 16 e 17. Allora la delibera ricorda che il fabbricato esistente, è localizzato nel subambito delle attività artigianali esistenti, secondo quanto appunto ci dice il RUE, e che per quei luoghi è prevista una distanza con confine stradale di un minimo di 10 metri. Ecco grazie al Sindaco che ci sta aiutando condividendo le due tavole.

Questa tavola che spero che tutti riusciate a visionare evidenzia appunto ed è circondata da questo cerchio rosso l' area interessata, come vi dicevo, secondo il RUE lì è prevista una distanza dalle confine stradale di 10 metri ed ecco il perché della delibera e della deroga, perché in questo caso questa costruzione che risulta come nuova costruzione e che in realtà si configura in modo semplicistico come un tendone in questo consiste questa tipologia da definirsi appunto retrattile. Il confine con la sede stradale è inferiore ai 10 metri. Allora, come dicevamo, la ditta ha necessità di realizzare questa struttura metallica. Peraltro, se il Sindaco potesse mostrare e condividere l' altra tavola, si evidenzerebbe, come già esistono delle altre strutture retrattili a cui questa si aggiungerebbe, determinando così un allineamento con quanto già esistente. Allora, nella delibera ecco, la nuova costruzione è quella parte tratteggiata in rosso che, come vedete, si allinea alle precedenti che sono semplicemente tratteggiate con un retino in diagonale. C'è una sottolineatura anche e cioè che l' edificio fabbricato è nell'area produttiva ecologicamente attrezzata, definita un po' come apea perché all' interno dell' apea, ecco, c'è un' ampia disponibilità di potenzialità edilizia ed è costruttiva. Allora, quindi la deroga alle distanze che è l' oggetto di questa delibera in realtà non fa altro che completare il sistema, appunto costruttivo perché, come avete visto, ci sono già tre strutture metalliche alle quali se ne aggiungerebbe una quarta. In questo modo, dando luogo ad una visione uniforme per quanto è quella che si affaccia su via Milano, che peraltro è anche una strada appunto chiusa. Dunque questo quindi è l' oggetto della delibera e cioè la richiesta di costruire questa struttura chiara, di tipo retrattile, perché in tutti gli effetti è retrattile, ma è ancorata al suolo. Ampliando la superficie utile sul fronte di via Milano a completamento delle strutture prima esistenti ed è una deroga alla quale giustamente viene chiamato a rispondere il Consiglio comunale, io avrei finito l' esposizione.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Grazie Assessore. se ci sono domande, interventi? Non abbiamo nessun intervento, nessuna domanda. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? prego consigliere Uni.”

Consigliere Uni: “ Ecco, per smentire chi si lamenta sempre che la minoranza ha votato contro questa sera, su quattro punti, il 50%, voteremo a favore anche in questo punto, come il precedente, il mio voto sarà favorevole, spero che lo ricordi in futuro chi nega sempre questi voti a favore.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Grazie Consigliere Uni, qualcun altro vuol fare dichiarazioni di voto? non si sente, prego consigliere Raspelli.”

Consigliere Rastelli: “si il Gruppo consiliare di maggioranza, vota favorevolmente, insomma, ecco e accogliamo anche. la nota del capogruppo Uni, il fatto che votano favorevolmente, magari poi anche quando ci sarà da stanziare soldi per il nostro Comune, se siamo favorevoli o più”

PRESIDENTE Rita Sartori: “ Grazie consigliere, Rastelli, consigliera, Parri.”

Consigliera Parri: “Sì, grazie Presidente, anche il nostro voto sarà favorevole, come anche in Commissione, perché è un ampliamento, è sempre una buona cosa e anche qui c'è sempre la

polemica del consigliere, Rastelli tutte le volte e, come abbiamo dimostrato, noi votiamo in base a quello che leggiamo e alle nostre opinioni com'è giusto che sia.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Consigliere Comerci.”

Consigliere Comerci: “ Sì ringrazio l'assessore Bariggi per l' assegnazione questa delibera, come mi dica no, non si era sentito prima cosa ha detto no, ringrazio l' Assessore Bariggi nella spiegazione della delibera, sempre corretta e piena di attenzione nello svolgere la delibera che presenta in questo consesso. Il nostro voto, come abbiamo discusso anche in Commissione, è favorevole.

Volevo ricordare al collega amico Rastelli che siamo qui per costruire, ma non per dividere io la politica la intendo in questo modo, però, quando c'è da constatare alcune problematiche sono qui per la città e per la comunità dove vivo con la può portare avanti le mie opinioni nel senso vero della parola.”

PRESIDENTE Rita Sartori: “Penso che tutti siamo qua, se posso aggiungere, tutti siamo qua per il bene della comunità, anche perché sono stati loro a eleggerci, perciò mi scusi però rispondere in modo porremo un pochettino era solo per per per per raggiungere un mio parere Consigliere, allora allora mettiamo in votazione Segretario anche il punto numero 10 permesso di costruire in deroga, ex articolo 20, legge regionale 15/2013 intervento di ampliamento in via Milano della vita porta a nuove S.r.l. Prego, Segretario”

Segretario GENERALE Luigi Terrizzi: “grazie Presidente,

- Massari favorevole
- Busani, favorevole.
- Sartori. Favorevole
- Spelgatti favorevole
- Serventi favorevole
- Rastelli favorevole
- Toscani favorevole
- Gallicani favorevole.
- Uni favorevole
- Parri favorevole
- Cabassa favorevole
- Comerci favorevole

Favorevoli 12 unanimi, prego, Presidente.”

Presidente Rita Sartori: “il punto numero 10 passa con 12 voti a favore, all'unanimità, mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, prego, Segretario”

Segretario GENERALE Luigi Terrizzi: “grazie Presidente

- Massari favorevole
- Busani, favorevole.
- Sartori. Favorevole
- Spelgatti favorevole
- Serventi favorevole
- Rastelli favorevole

- Toscani favorevole
- Gallicani favorevole.
- Uni favorevole
- Parri favorevole
- Cabassa favorevole
- Comerci favorevole

Favorevoli 12 unanimi, prego, Presidente”

Presidente Rita Sartori: “Come prima, il punto numero 10 passa con 12 voti a favore all'unanimità. Per questa sera abbiamo finito ringrazio tutti e auguro una buona estate, buone ferie, buonasera, grazie a tutti, buona serata grazie arrivederci.”